EXPERT.AI GROUP

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

REDATTA SECONDO I PRINCIPI CONTABILI IFRS APPROVATI DALL'UNIONE EUROPEA

AL 30/06/2026

Indice

EXPERT.AI RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30/06/2026 2

Bilancio semestrale consolidato IAS/IFRS al 30/06/2026 31

EXPERT.AI RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30/06/2026

Sommario

EXPERT.AI RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30/06/2026 2
I. PROFILO DI EXPERT.AI 4
ORGANI SOCIALI 4
AZIONARIATO DI RIFERIMENTO CAPOGRUPPO 6
APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 7
STRUTTURA DEL GRUPPO 7
ATTIVITÀ 9
CLIENTI 9
II. ATTIVITÁ DI RICERCA E SVILUPPO 11
III. ANDAMENTO DELLA GESTIONE 12
TITOLO EXAI.MI 13
PRINCIPALI EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 14
Andamento economico generale 16
Lo scenario dell'economia nazionale 16
MERCATO DI RIFERIMENTO 16
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO 16
Principali dati economici 18
Principali dati patrimoniali 20
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 24
AZIONI PROPRIE 25
IV. AMBIENTE, PERSONALE E RISCHI 25

I. PROFILO DI EXPERT.AI

Signori Azionisti,

La presente relazione è predisposta ad integrazione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2026 al fine di fornire tutte le informazioni supplementari, utili per una migliore e più chiara conoscenza dell'andamento delle società consolidate, che non risultino dalla semplice lettura del bilancio consolidato e delle note illustrative.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione - CEO	DARIO PARDI
Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione	STEFANO PEDRINI
Consigliere	MARCO VARONE
Consigliere	STEFANO SPAGGIARI
Consigliere	SARA POLATTI
Consigliere indipendente	ROBERTO SAMBUCO
Consigliere indipendente	AMBROSELLA LANDONIO
Consigliere indipendente	SERENA MARIA TORIELLI
Consigliere indipendente	LUCA SINTONI
Consigliere indipendente	MARCO DI TEODORO
Consigliere indipendente	FEDERICO SILVANO MARIO PROTTO

Alla luce del rinnovo della Governance (30 giugno 2026), il Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

Dario Pardi – Presidente, legale rappresentante e azionista di riferimento di GUM Group S.p.A., vanta un'esperienza pluridecennale presso importanti multinazionali del settore ICT, con posizioni di livello sia in ambito internazionale sia in Italia;

Stefano Pedrini – Professore incaricato di Economia e Gestione della Progettazione presso il Politecnico di Torino, esperto di attività di consulenza direzionale e advisory nell'area della finanza d'impresa, del controllo di gestione e della strategia;

Marco Varone - Co-fondatore e Chief Technology Officer, fra i maggiori esperti di tecnologie di intelligenza artificiale applicate alla comprensione e all'elaborazione del linguaggio naturale;

Stefano Spaggiari – Head of investor relations, fra i soci fondatori della Società che sotto la sua guida ha raggiunto una posizione di leadership nel mercato dell'intelligenza artificiale;

Sara Polatti – Associate e CFO presso CC & Soci S.r.l., dove si occupa di consulenza finanziaria su operazioni di finanza straordinaria in Italia e all'estero, organizzazione e strutturazione di club deal e set up e gestione operativa dell'azienda;

Roberto Sambuco – Investment banker e principal investor. Ha operato nel M&A, corporate finance, turnaround e strategia d'impresa, con un forte interesse per innovazione e digitalizzazione. Oggi si dedica agli investimenti per la crescita delle aziende italiane e alle infrastrutture strategiche del paese;

Ambrosella Landonio – Avvocato iscritta all'albo dal 1996. Svolge attività in ambito civilistico in collaborazione con Studio Legale Izzi- Toniatti- Perron Cabus- Martini & Partners dove ha maturato una significativa esperienza pluriennale in ambito fallimentare, societario, commerciale e regolamentare;

Serena Maria Torielli – Imprenditrice tecnologica con una ampia esperienza nel settore finanziario e dell'innovazione digitale. Fondatrice e CEO di Wealthype, in oltre trent'anni di attività ha ricoperto ruoli di rilievo presso istituzioni finanziarie globali come JP Morgan, Goldman Sachs e Banca Leonardo;

Marco di Teodoro - Dottore Commercialista e Revisore contabile presso società di capitali nonché formatore presso SDA Bocconi e Università Cattolica del Sacro Cuore;

Luca Sintoni - Dottore Commercialista, Revisore Legale e Professore a contratto presso l'Università Bocconi, dove insegna materie legate alla contabilità e al bilancio. Vanta una consolidata esperienza nella consulenza fiscale e societaria per gruppi italiani e internazionali, con un focus su operazioni straordinarie, riorganizzazioni aziendali e fiscalità d'impresa;

Federico Silvano Mario Protto – Ingegnere elettronico con una vasta esperienza internazionale nel settore delle telecomunicazioni. Dal 2024 alla guida di Cellnex Italia e di Cellnex Svizzera, principale operatore indipendente di infrastrutture per telecomunicazioni, è impegnato nello sviluppo di infrastrutture digitali strategiche per la competitività, la transizione tecnologica e la trasformazione del sistema economico europeo.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione risulta composto come segue:

Luca Sintoni – Presidente;

Ambrosella Landonio – Membro;

Marco Di Teodoro – Membro.

Il Comitato Parti Correlate risulta composto come segue:

Marco Di Teodoro – Presidente;

Ambrosella Landonio – Membro;

Luca Sintoni – Membro.

Organismo di vigilanza

Costantino di Miceli – Presidente e membro esterno;

Stefano Termanini – Membro esterno;

Alessio Facciorusso – Membro interno.

Società Di Revisione

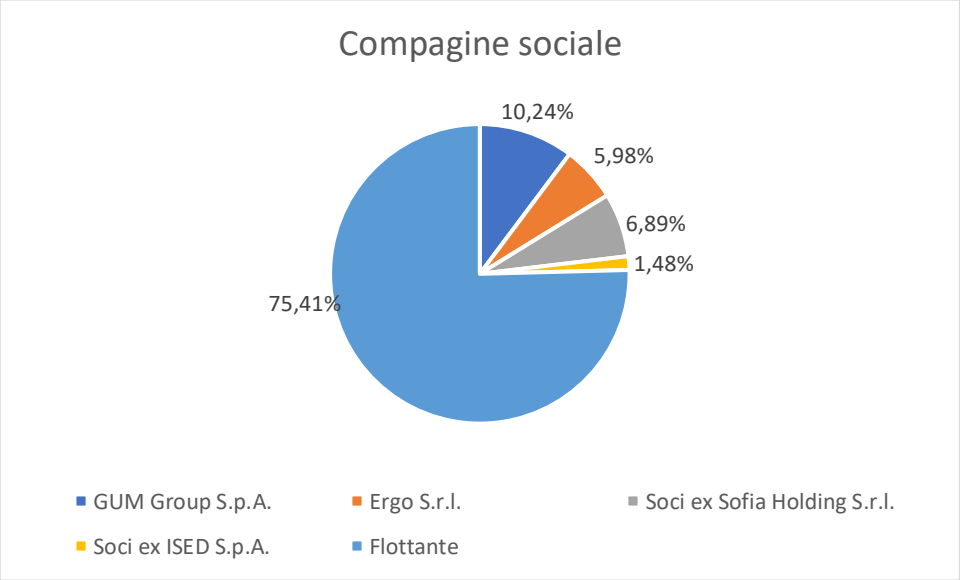
BDO Italia S.p.A.

AZIONARIATO DI RIFERIMENTO CAPOGRUPPO

Expert.ai S.p.A. è una società con sede legale a Rovereto, in Via Fortunato Zeni 8 e con sede operativa a Modena, in Viale Virgilio 56/Q. La composizione societaria al 30 giugno 2026 è indicata nella tabella di seguito.

Azionista	**% su totale capitale azionario**
GUM Group S.p.A.	10,24
Ergo S.r.l.	5,98
Soci ex Sofia Holding S.r.l. [A]	6,89
Soci ex ISED S.p.A. [B]	1,48
Flottante	75,41
Totale	**100**

A) Brioschi e Crespi Holding, Sofia Holding, Yellow Holding e Stefano Pedrini
B) S.& I. S.r.l., Golden Vest S.r.l., Ipazia Invest S.r.l.; azioni sottoposte ad un accordo di lock-up fino al 22 ottobre 2028

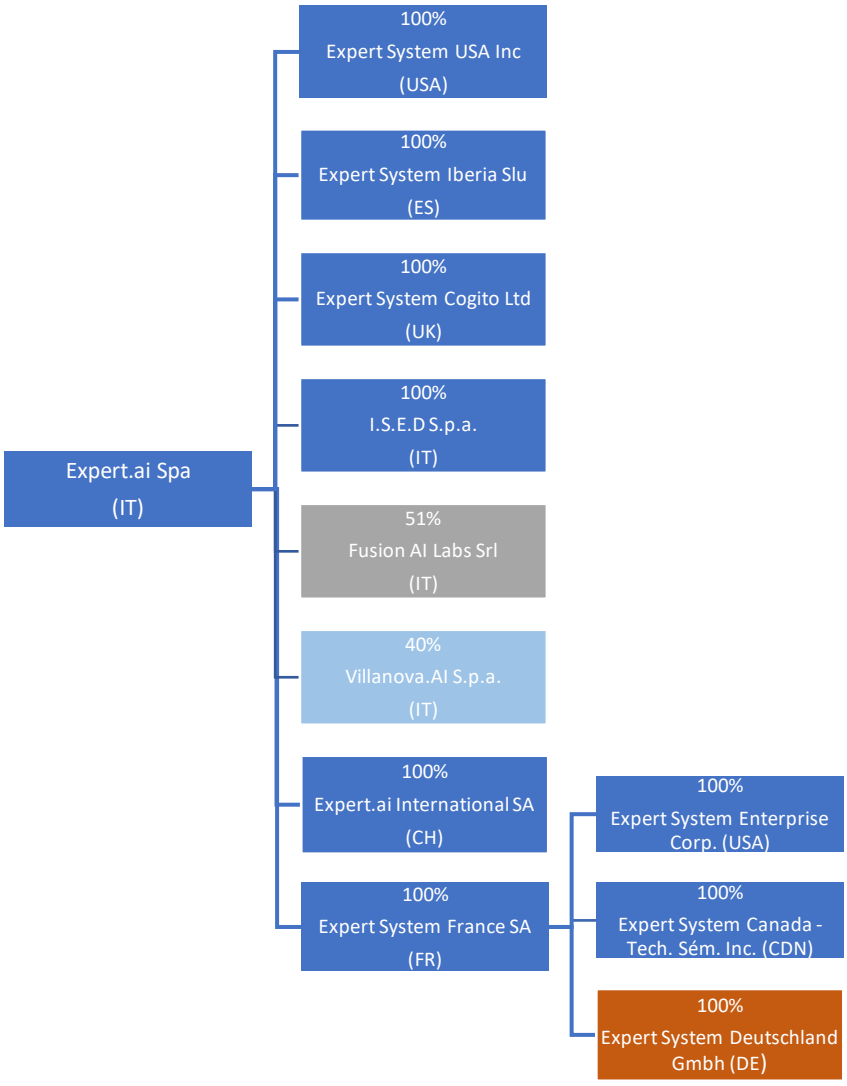


APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 30/06/2026 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30/09/2026 e non è sottoposto a revisione contabile.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Nel corso degli ultimi esercizi il Gruppo ha consolidato la propria fisionomia di realtà che offre servizi all'intelligence aziendale e governativa, assumendo l'assetto rappresentato dal grafico seguente:



- Società consolidate integralmente
- Società consolidate con il metodo del patrimonio netto
- Società non consolidate
- Società prossima alla liquidazione

L'attuale organigramma societario non ha subito cambiamenti sostanziali da quello del 31/12/2025.

Il gruppo **Expert.ai** vanta ad oggi una presenza e infrastruttura globale, con sedi ubicate in Italia, Spagna, Francia, Regno Unito, Svizzera, USA e Canada:



ATTIVITÀ

Expert.ai è un'azienda specializzata nell'implementazione di soluzioni enterprise di intelligenza artificiale (AI) per creare valore di business. L'azienda, fondata a Modena nel 1989, è attiva in Europa e Nord America e, grazie alla collaborazione con un network di partner globale, è in grado di rispondere in modo efficace alle sfide di business più complesse nell'ambito dell'automazione della conoscenza e della gestione "intelligente" dei processi.

Facendo leva su un'ampia e profonda esperienza maturata attraverso centinaia di implementazioni di successo, Expert.ai affianca aziende e pubbliche amministrazioni nell'innovazione e nella trasformazione digitale, semplificando progettazione, implementazione e integrazione di soluzioni di AI scalabili, efficienti ed estremamente precise, sfruttando in modo pratico e ottimizzato le tecnologie più avanzate dell'AI.

Neurosymbolic AI

Le soluzioni di Expert.ai, parte della suite EidenAi, integrano diverse tecnologie e modelli di AI (approccio Composite AI o Hybrid AI). L'elemento distintivo è la "AI Mesh" un controllo semantico basato su AI neurosimbolica, che combina knowledge graph, linguistica computazionale deterministica, regole di business e modelli linguistici (LLM).

La neurosymbolic AI, unisce due mondi: la capacità di apprendimento delle reti neurali e la precisione/trasparenza del ragionamento simbolico. I Large language model (LLM) e la Generative AI (GenAI), per quanto potenti, riconoscono schemi statistici nei dati ma non spiegano la logica che sta dietro una decisione.
Lavorando per probabilità, sono soggetti ad allucinazioni e richiedono grandi risorse computazionali, con costi energetici e ambientali molto rilevanti.

L'AI Mesh di Expert.ai risponde a questi limiti assegnando ogni fase di un processo alla tecnologia più adatta, invece di delegare tutto a un LLM. Il ragionamento simbolico, le regole e i knowledge graph gestiscono compiti come la classificazione dei contenuti, riconoscimento delle entità, applicazione delle policy e recupero delle evidenze. Il modello linguistico interviene solo dove serve realmente generare testo mentre un controllo simbolico finale collega ogni output alle relative fonti che lo giustificano.

Il risultato: decisioni più comprensibili, verificabili e tracciabili, un uso più mirato (e quindi meno costoso) dei LLM, e maggiore spiegabilità, flessibilità, accuratezza, governance e ROI.

CLIENTI

Banche e istituzioni finanziarie, assicurazioni, aziende del settore editoriale e dell'industria farmaceutica, organizzazioni della pubblica amministrazione e sanità scelgono le soluzioni di Expert.ai per automatizzare la gestione della conoscenza su larga scala, gestire efficacemente enormi volumi di informazioni, migliorare i processi decisionali e abilitare nuovi livelli di efficienza sfruttando i dati giusti al momento giusto.

Vertical AI

Expert.ai mette a disposizione soluzioni pacchettizzate e verticalizzate, concepite per adattarsi in maniera agile a specifiche esigenze nei principali settori di mercato:

• **Assicurazioni** – automazione dei processi core, analisi dei rischi, determinazione rapida delle coperture, prima valutazione dei sinistri;
• **Banche e Servizi Finanziari** – compliance normativa, monitoraggio dei rischi e crimini finanziari, efficientamento dell'operatività, assistenza al personale interno e miglioramento dell'interazione con la clientela;
• **Editoria e Media** – ottimizzazione della creazione e dell'arricchimento dei contenuti, con workflow più efficienti.
• **Industria farmaceutica** – monitoraggio degli studi clinici, potenziamento delle attività di ricerca e sviluppo, maggior efficacia nella qualità delle cure e supporto all'analisi e alla prevenzione dei rischi operativi;
• **Manufacturing** – compliance terze parti e ESG, supporto alle attività di assistenza tecnica, maggior efficienza nel comparto produttivo e nell'assistenza ai clienti;
• **Pubblica Amministrazione** e **Sanità** – grazie alla sinergia con ISED (100% acquisita da Expert.ai nel luglio 2025), l'obiettivo è un modello di AI governata che unisca efficienza, sicurezza e valore pubblico attraverso servizi digitali trasparenti e scalabili.

II. ATTIVITÁ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel primo semestre 2026, gli investimenti in innovazione di prodotto hanno continuato a rappresentare un elemento centrale della strategia di Expert.ai. Tali investimenti hanno contribuito a rafforzare il vantaggio competitivo dell'azienda e a mantenere la EidenAI Suite allineata alle più recenti evoluzioni nell'ambito dell'intelligenza artificiale applicata alla comprensione del linguaggio naturale e all'analisi dei dati non strutturati. Le attività hanno interessato sia la piattaforma tecnologica sia le soluzioni verticali, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze dei principali settori serviti dall'azienda, tra cui banking, insurance, finance, pharma, manufacturing e altri mercati regolamentati.
Parallelamente all'evoluzione delle singole soluzioni, sono proseguite le attività di rafforzamento della sicurezza, dell'affidabilità e delle prestazioni dei moduli della EidenAI Suite.

Expert.ai Platform, piattaforma di intelligenza artificiale (EI-Flow, EI-Authoring, EI-Studio)
Nel corso del semestre sono state ulteriormente migliorate le prestazioni della piattaforma di orchestrazione costituita dalle tre soluzioni EI-Flow, EI-Authoring, EI-Studio, attraverso interventi mirati alla riduzione dei costi operativi in ambienti cloud e alla maggiore configurabilità granulare di tutti i servizi e componenti dei workflow, per un tuning sempre più preciso del consumo di risorse.

A questo si aggiunge la segregazione in progetti dei contenuti dell'ambiente di design dei workflow: in questo modo ogni utente può creare progetti contenenti workflow, modelli, componenti e chiavi del tutto private e condividerle solo con specifici utenti. Contestualmente è stato esteso il componente di gestione utenti per permettere una più estesa gestione di gruppi e visibilità.

Per favorire l'adozione di soluzioni di Generative AI nei processi di analisi documentale, in linea con l'approccio AI Mesh, è stato integrato un framework LLM-agnostic che consente di utilizzare modelli LLM, proprietari o di terze parti, senza dipendere da uno specifico fornitore ne rinunciare al controllo sul dove e come il modello linguistico interviene nel workflow. Contestualmente, è stato introdotto un server MCP nativo che permette di esporre i workflow come componenti riutilizzabili da sistemi esterni e agenti AI, ampliando significativamente le possibilità di integrazione e automazione mantenendo inalterati i meccanismi di controllo simbolico e tracciabilità degli output anche quando i workflow sono richiamati dall'esterno.

Nell'ambiente di authoring sono state estese le funzionalità dedicate ai progetti di estrazione mediante uno strumento per la messa a punto e la valutazione dei prompt. Lo strumento consente di misurarne l'efficacia su insiemi documentali di riferimento attraverso indicatori di precisione e completezza dei risultati ottenuti.
Inoltre, è stato sperimentato e implementato un copilot agentico - esso stesso un'applicazione concreta dell'approccio neurosimbolico - che assiste e velocizza lo sviluppo di modelli simbolici, integrabile in EI-Studio.

EI-SmartTargeting, EIX-FinCrime
Le attività si sono concentrate sul consolidamento della soluzione, con l'obiettivo di aumentarne affidabilità, scalabilità e capacità di supportare contesti enterprise di elevata complessità.
In particolare:

- Estensione delle capacità di monitoraggio di potenziali adverse news a milioni di anagrafiche
- Copertura degli scenari di onboarding della clientela, oltre a quelli di monitoraggio
- Riduzione del tasso di falsi positivi attraverso un approccio coerente con l'AI Mesh, che sfrutta tecniche di composite AI, con sistemi simbolici combinati con analisi contestuali supportate da modelli generativi. Questa

evoluzione aumenta la precisione degli alert grazie a una migliore comprensione delle informazioni, riduce lo sforzo di investigazione e contribuisce a contenere i costi operativi, mantenendo al contempo l'efficacia della soluzione.

- Ottimizzazione dei flussi di lavoro supportati dall'intelligenza artificiale, con benefici in termini di produttività degli analisti grazie all'introduzione di un assistente conversazionale neurosimbolico e di strumenti per la generazione assistita di reportistica, i cui output restano soggetti agli stessi principi di explainability e tracciabilità applicati agli insights;
- Attivazione opzionale della traduzione automatica delle fonti informative per ampliare il monitoraggio del rischio su nuovi mercati e lingue;
- Rinnovo dell'interfaccia grafica, progettata per migliorare l'esperienza utente e supportare la piena explainability e tracciabilità degli insights, e ottimizzare la gestione degli alert relativi all'ALM mediante un processo strutturato di doppia verifica.

Alcune attività di revisione architetturale, infine, hanno consentito di completare installazioni on-premise presso primari gruppi bancari internazionali, nel pieno rispetto dei requisiti di sicurezza e conformità richiesti dal settore finanziario.

Ricerca intelligente e compliance normativa (EI-Insight, EIX-Regulation, EI-Comparison)

Le attività si sono concentrate sull'evoluzione delle componenti tecnologiche di base, con l'obiettivo di supportare la crescita della piattaforma e migliorarne prestazioni, flessibilità e governabilità.

In coerenza con il ruolo di EI-Insight come motore applicativo per la ricerca e l'analisi documentale, sono state inoltre sviluppate e consolidate API dedicate per l'integrazione della soluzione all'interno degli ecosistemi applicativi dei clienti. Questo intervento consente una più agevole adozione della piattaforma nei processi aziendali esistenti, favorendo scenari di integrazione personalizzati e riducendo i tempi di implementazione.

Inoltre, è stata migliorata l'esperienza di consultazione documentale attraverso l'evidenziazione automatica dei contenuti rilevanti sul documento .pdf originale.

Per quanto riguarda EIX-Regulation e EI-Comparison, è stato introdotto un modulo per la generazione automatica di newsletter normative, progettato per supportare le attività preliminari di analisi svolte da consulenti e specialisti di compliance, con contenuti sempre riconducibili alle fonti normative di origine. Nel corso del semestre è stato inoltre ulteriormente potenziato il modulo di gap analysis - basato su confronto strutturato e regole, in linea con la componente simbolica dell'AI Mesh - garantendo la possibilità di applicare le necessarie verifiche sia a livello di pacchetto di documenti target sia a livello di singolo documento.

EI-Hybrid RAG

Nel corso del primo semestre 2026 è stata avviata una revisione architetturale del modulo HybridRAG con l'obiettivo di migliorarne scalabilità, prestazioni e capacità di integrazione all'interno dell'ecosistema EidenAI Suite. Le attività si sono concentrate sulla razionalizzazione delle componenti di retrieval e generazione, rafforzando il principio, già alla base dell'AI Mesh, per cui la generazione resta ancorata alle fonti recuperate, e creando le basi per future evoluzioni funzionali e per un utilizzo più efficiente della soluzione in contesti enterprise.

L'engine è stato verticalizzato per supportare scenari di generazione di reportistica template-based per l'analisi dei contratti in contesto bancario - con tracciabilità dei contenuti generati rispetto ai documenti sorgente, requisito centrale in un contesto regolamentato - e per supportare lo scenario di Clinical Trial Design Optimization.

III. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

TITOLO EXAI.MI

Di seguito si riporta quanto riguarda l'andamento del titolo di **Expert.ai** alla data del 30/06/2026:

Mercato	Euronext Growth Milan
Capitale sociale	*€ 1.130.856,60*
Lotto minimo	*1,00*
Capitalizzazione	*€ 192.245.622 mln*
Prezzo di chiusura	*€ 1,70*
Performance 1 mese	*+ 3,79 %*
Performance 6 mesi	*+ 8,28 %*
Performance 1 anno	*+ 19,89 %*

PRINCIPALI EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL SEMESTRE

Con riferimento ai principali eventi che hanno interessato il **Gruppo Expert.ai** nel corso del primo semestre del 2026, si segnala quanto segue.

EVENTI FINANZIARI

Il **30 gennaio 2026** Expert.ai ha comunicato la cessione di un ramo d'azienda in favore di Villanova.ai S.p.A., società partecipata al 40% da Expert.ai, costituito da 32 dipendenti attivi nel "Progetto Villanova".

La valutazione della *workforce*, supportata da apposita relazione redatta da società terza ed indipendente, è stata di Euro 1.186 migliaia. Le poste di bilancio relative alla cessione di ramo di azienda sono state le seguenti:

Situazione patrimoniale Eur/'000	30/01/2026
Immobilizzazioni materiali	13
Totale immobilizzazioni	**13**
Debiti verso il personale	(47)
Capitale circolante netto	**(34)**
Fondo TFR	(1.053)
Fondi	**(1.053)**
Capitale Investito Netto	**(1.088)**

Il prezzo di cessione, pertanto, è stato fissato in Euro 98.000.

Il **23 marzo 2026** Expert.ai ha comunicato l'esame dei risultati preconsuntivi consolidati 2025 e l'approvazione del Piano Strategico 2026-2028 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il **12 maggio 2026** Expert.ai ha convertito Euro 2.907.471 del credito finanziario vantato verso la partecipata Villanova S.p.A. in versamento in conto futuro aumento di capitale della stessa. Tale ammontare ha consentito alla partecipata di ricostituire al di sopra del limite legale il proprio Patrimonio Netto, che era stato eroso dalla perdita 2025.

CLIENTI, PARTNERSHIP E RICONOSCIMENTI

Il **24 febbraio 2026** Expert.ai ha annunciato di essere stata scelta come partner di riferimento per l'adozione dell'AI da ARC Real Estate, primo info-provider e special servicer indipendente italiano specializzato in business information, debt collection, real estate valuation e distressed credit NpL.

Il **2 marzo 2026** Expert.ai ha annunciato la partecipazione al Microsoft AI Tour, evento dedicato alle ultime evoluzioni dell'AI e della digital transformation durante il quale la Società ha presentato le potenzialità di EidenAI Suite: neurosymbolic AI, LLM, ragionamento semantico con regole di business e profonde expertise di dominio in un ambiente unico e tracciabile.

Il **16 marzo 2026** Expert.ai ha annunciato di essere stata selezionata per il prestigioso riconoscimento "100 companies that matter in knowledge management". La lista, pubblicata annualmente dal magazine americano KMWorld, premia la portata innovativa delle 100 aziende più rilevanti nel mondo della gestione della conoscenza.

Il **26 marzo 2026** Expert.ai ha comunicato la partecipazione all'evento di riferimento in Italia dedicato all'intelligenza artificiale nel settore assicurativo: "AI & Insurtech". Nel corso della giornata la Società è stata protagonista di tre interventi dedicati alle priorità strategiche per il settore assicurativo italiano, con focus su governance, resilienza e scalabilità.

Il **primo aprile 2026** Expert.ai ha annunciato di essere stata selezionata dal magazine PropertyCasualty360 tra i finalisti del premio "Insurance Luminaries 2026" nella categoria "Insurtech dell'anno", distinguendosi per la capacità di supportare le compagnie assicurative in una delle sfide più critiche del settore: estrarre valore dal crescente volume di

documenti non strutturati in ambito underwriting e gestione sinistri.

Il **10 aprile 2026** Expert.ai ha comunicato di essere finalista nella categoria "FinCrime Technology Partner of the Year" all'edizione dei premi di settore dedicati dall'International Compliance Association (ICA) ai casi di successo, alla collaborazione e all'innovazione nell'ambito della compliance e della prevenzione dei reati finanziari.

Il **17 aprile 2026** Expert.ai ha annunciato l'avvio di una collaborazione strategica con Microsoft Italia volta ad accelerare l'adozione dell'intelligenza artificiale nei processi aziendali più critici e complessi. Grazie alla disponibilità delle soluzioni di EidenAI Suite di Expert.ai su Microsoft Azure Marketplace le organizzazioni italiane e internazionali possono fare affidamento su tecnologie validate e integrate nell'ecosistema Microsoft Azure per portare l'AI in produzione in modo più rapido, governabile e scalabile.

Il **13 maggio 2026** Expert.ai ha annunciato la firma di un accordo strategico per favorire l'adozione dell'AI nei processi di caricamento, approvazione e attivazione delle richieste di noleggio provenienti dal canale partner di Grenke Italia, player di riferimento per il noleggio operativo di soluzioni tecnologiche e beni strumentali a supporto della crescita e innovazione digitale delle PMI.

Il **14 maggio 2026** Expert.ai ha comunicato significativi progressi nel campo della ricerca biomedica raggiunti da Visual AI, una start-up francese specializzata in intelligenza artificiale per la ricerca biomedica, e INSERM, l'Istituto Nazionale Francese di Sanità e Ricerca Medica, che hanno presentato congiuntamente un'innovativa soluzione di intelligenza artificiale, sviluppata in collaborazione con Expert.ai, progettata per migliorare la ricerca attraverso un'AI spiegabile (explainable), tracciabile e supervisionata da esperti del settore.

Il **15 maggio 2026** Expert.ai ha comunicato di essere stata confermata nella prestigiosa lista "FinCrimeTech50" dedicata alle aziende in grado di offrire le soluzioni più innovative del mondo per la lotta contro frodi, riciclaggio di denaro e crimini finanziari.

Il **18 maggio 2026** Expert.ai ha comunicato di essere fra le aziende finaliste del premio "Best of Show Awards", legato al più importante evento statunitense in ambito pharma e medico-scientifico (Bio-IT World Conference & Expo 2026, Boston 19-21 maggio 2026), grazie alla soluzione di EidenAI Suite "EIX-Submission Readiness".

Il **19 maggio 2026** Expert.ai ha annunciato la disponibilità del primo LLM completamente made in Italy progettato specificamente per il settore dei macchinari, sviluppato in collaborazione con UCIMA (Unione dei Costruttori Italiani di Macchine Automatiche per il Confezionamento e l'Imballaggio) e Cineca, uno dei principali centri di supercalcolo in Europa, per assicurare scalabilità, affidabilità e sovranità tecnologica, elementi chiave per un'AI industriale di nuova generazione.

Il **25 maggio 2026** Expert.ai, congiuntamente a Fincons Group (multinazionale di IT business consulting e system integration che da oltre 40 anni lavora con le più importanti aziende dei settori Financial Services and Insurance, Media, Energy&Utilities, Transportation, Manufacturing, Public Administration e International Institutions) ha annunciato il consolidamento della partnership per portare la neuro-symbolic AI nei processi core delle aziende.

Il **28 maggio 2026** Expert.ai ha annunciato la disponibilità di una soluzione AI per mappare le coperture in cemento-amianto attraverso l'utilizzo combinato di immagini satellitari e intelligenza artificiale. Tale soluzione, sviluppata insieme con Res.Gea (spin-off dell'Università Gabriele D'Annunzio di Chieti-Pescara, proprietaria dell'algoritmo di telerilevamento satellitare) e Sportello Amianto Nazionale si attesta come leader su scala mondiale per qualità e performance.

Il **12 giugno 2026** Expert.ai ha annunciato di essere stata riconosciuta da Gartner Representative Vendor nella ricerca How to Enable Trustworthy, Explainable Agentic AI with Knowledge Graphs in Healthcare and Life Science. La capacità di Expert.ai di combinare e mettere a disposizione il meglio di diverse tecnologie di AI, come knowledge graph e Agentic AI (Composite AI, AI neurosimbolica), consente alle organizzazioni farmaceutiche e sanitarie di costruire sistemi di AI più affidabili, spiegabili e controllabili.

Il **15 giugno 2026** Expert.ai ha comunicato l'ideazione di un innovativo assistente AI per accompagnare gli studenti

all'esame di maturità.

Andamento economico generale [1]

Il quadro internazionale continua a essere caratterizzato da instabilità geopolitica e tensioni sui mercati energetici, che hanno contribuito alla volatilità dei prezzi delle materie prime e dei mercati finanziari. L'attività economica globale ha tuttavia beneficiato della crescita degli investimenti nelle tecnologie legate all'Intelligenza Artificiale (IA), che continuano a sostenere la domanda e gli scambi commerciali a livello internazionale. Nell'Area Euro il PIL è cresciuto a ritmi moderati, mentre le previsioni indicano un graduale rafforzamento della crescita nei prossimi anni. L'inflazione si mantiene superiore all'obiettivo della BCE, che ha conseguentemente adottato una politica monetaria prudente.

Lo scenario dell'economia nazionale [2]

L'economia italiana ha continuato a crescere a un ritmo moderato, sostenuta dall'andamento delle esportazioni, degli investimenti e dei consumi, seppure in un contesto influenzato dalle persistenti tensioni geopolitiche internazionali. Il mercato del lavoro ha mostrato segnali positivi, con un incremento dell'occupazione e un tasso di disoccupazione su livelli storicamente contenuti. Le aspettative di inflazione hanno registrato un aumento, principalmente per effetto dei prezzi energetici, pur mantenendosi su livelli inferiori a quelli osservati negli anni precedenti. In tale contesto, la crescente adozione di soluzioni basate sull'Intelligenza Artificiale continua a rappresentare un importante fattore di innovazione e trasformazione digitale per imprese e pubbliche amministrazioni.

MERCATO DI RIFERIMENTO

Le più recenti analisi sul mercato dell'intelligenza artificiale confermano una fase di crescita strutturale e di rapida evoluzione tecnologica, accompagnata da un progressivo ampliamento degli ambiti di applicazione e da investimenti sempre più rilevanti. Secondo Gartner[3], la spesa mondiale in intelligenza artificiale è prevista raggiungere 2,59 mila miliardi di dollari nel 2026, in crescita del 47% rispetto all'anno precedente, con oltre il 45% della spesa destinata a infrastrutture ottimizzate per l'AI.

La crescita degli investimenti si accompagna a una diffusione sempre più ampia dell'AI nei processi aziendali. Secondo lo Stanford AI Index 2026[4], nel 2025 l'88% delle organizzazioni intervistate ha dichiarato di utilizzare l'intelligenza artificiale, mentre il 70% ha utilizzato l'AI generativa in almeno una funzione aziendale. Nello stesso anno gli investimenti privati globali nell'AI sono più che raddoppiati, con la componente relativa all'AI generativa in crescita di oltre il 200%.

L'AI generativa rappresenta uno dei principali motori di crescita del mercato. Gartner[5] stima per il 2026 una spesa mondiale degli utenti finali per modelli e piattaforme di AI pari a circa 64 miliardi di dollari, in crescita del 63,4%

[1] Fonte: Bollettino Economico 3/2026 di Banca d'Italia

[2] Fonte: Bollettino Economico 3/2026 di Banca d'Italia

[3] *"Gartner Forecasts Worldwide AI Spending to Grow 47% in 2026"* - Gartner, May 19, 2026

[4] *"Economy – The 2026 AI Index Report. Chapter 1. Global corporate AI Investment more than double in 2025"* - Stanford HAI

[5] *"Gartner Forecasts Worldwide AI Platforms and Models Market to Grow 63% in 2026"* - Gartner, July 20, 2026

rispetto ai 39 miliardi del 2025. In particolare, la spesa per i modelli di AI generativa è prevista più che raddoppiare (+104,2%), mentre quella relativa ai modelli generativi specializzati e ai domain-specific language models (DSLM) è stimata in crescita del 210%. Si prevede inoltre che la crescente diffusione di modelli specializzati per settore e funzione rappresenterà un elemento distintivo dell'evoluzione dell'AI enterprise.

La progressiva maturazione del mercato sta tuttavia spostando l'attenzione dalla semplice sperimentazione alla capacità di generare valore misurabile, scalabile e sostenibile. Secondo Gartner[6], nonostante la crescita degli investimenti, solo il 22% delle organizzazioni ha raggiunto una reale capacità di scalare l'AI attraverso più unità di business o adottato un approccio AI-first. Analogamente, la ricerca "State of AI in 2026: On the Road to ROI" di McKinsey[7] evidenzia come le organizzazioni stiano progressivamente passando dalla sperimentazione alla fase di scaling dell'intelligenza artificiale: il 44% degli intervistati dichiara che la propria organizzazione sta scalando l'AI a livello enterprise, rispetto al 38% dell'anno precedente. La crescente diffusione delle tecnologie di AI non si è tuttavia ancora tradotta in un analogo incremento dell'impatto finanziario a livello complessivo, facendo emergere ancora il gap tra la rapida diffusione/scalabilità dell'AI e la capacità delle organizzazioni di trasformare tale adozione in impatto economico *enterprise-wide*.

In tale contesto, il mercato sta evolvendo da un paradigma prevalentemente incentrato sui grandi modelli general purpose e sulla sperimentazione dell'AI generativa verso architetture sempre più specializzate, integrate e orientate ai processi aziendali, nelle quali modelli differenti possono essere combinati in funzione dello specifico caso d'uso. Gartner[8] prevede infatti una crescita significativa dei modelli specializzati per dominio e funzione, sottolineando come nei prossimi anni l'adozione dell'AI sarà guidata anche dalla gestione della conoscenza specifica di settore, dai modelli domain-specific e dagli assistenti e workflow basati su AI agentica.

Parallelamente, l'evoluzione verso l'agentic AI sta introducendo un ulteriore cambiamento nel modo in cui le tecnologie di intelligenza artificiale vengono integrate nei processi aziendali: dagli strumenti di supporto alle attività individuali verso sistemi capaci di orchestrare attività, accedere a dati e applicazioni e svolgere autonomamente sequenze di azioni all'interno dei workflow[9], rendendo sempre più rilevanti i temi della governance, della sicurezza, della trasparenza e del controllo dei sistemi di AI.

In questo scenario, la neurosymbolic AI, ossia un approccio di hybrid AI o composite AI, che consenta di integrare e sfruttare in modo coordinato tecnologie e modelli differenti, secondo la logica dell'AI Mesh, si configura come un elemento strategico per affrontare la crescente complessità dei casi d'uso enterprise e ottenere risultati più efficaci, affidabili e coerenti con gli obiettivi di business. Tale approccio consente inoltre di combinare le capacità generative e linguistiche dei modelli più avanzati con la conoscenza specifica dei domini aziendali, con i dati proprietari e con sistemi di controllo e validazione - il controllo simbolico che ricollega ogni output alle proprie fonti - favorendo una maggiore accuratezza e governabilità delle soluzioni, accompagnando performance e innovazione con trasparenza, comprensibilità, spiegabilità (***explainability***), affidabilità, sicurezza e sostenibilità. In questa prospettiva, la capacità

---

[6] "*Gartner Survey Finds Only 22% of Organizations Have Successfully Scaled AI Across Multiple Business Units*" - Gartner, September 1, 2026

[7] *"The state of AI in 2026: On the road to ROI"* - McKinsey & Company, August 25, 2026 Survey

[8] *"Gartner Forecasts Worldwide AI Platforms and Models Market to Grow 63% in 2026"* - Gartner, July 20, 2026

[9] Gartner stima che la spesa per il software di AI agentica raggiungerà 206,5 miliardi di dollari nel 2026, rispetto agli 86,4 miliardi del 2025. *"Gartner Says Autonomous Business and AI Layoffs May Create Budget Room, but Do Not Deliver Returns" - Gartner, May 5, 2026*

di integrare tecnologie proprietarie e di mercato, combinando conoscenza, apprendimento automatico, modelli linguistici e AI generativa, rappresenta un elemento distintivo per la realizzazione di soluzioni di intelligenza artificiale orientate non soltanto alla sperimentazione tecnologica, ma alla creazione di valore concreto, misurabile e sostenibile per le organizzazioni.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

La Relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2026, comprende i dati consolidati delle controllate incluse nel perimetro di consolidamento, nonché quelli della controllante Expert.ai S.p.A.
Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti esprimono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziarie ed i più significativi indici di bilancio.

Dopo il ritorno alla profittabilità registrato nel 2024 e l'avvio nel 2025 di un percorso di crescita, il 2026 rappresenta per il Gruppo un esercizio di consolidamento e sviluppo, volto a rafforzare il posizionamento competitivo di Expert.ai e ad affermarne il ruolo di player di riferimento nel mercato dell'Intelligenza Artificiale applicata alla comprensione del linguaggio naturale, all'analisi e alla gestione delle informazioni non strutturate.

Principali dati economici

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2026, che comprende i dati consolidati delle controllate incluse nel perimetro di consolidamento, nonché quelli della controllante Expert.ai S.p.A., evidenzia quanto di seguito esposto (dati in Euro):

Gruppo Expert Ai			Principali dati economici	Holding Expert.AI S.p.A.		
HY 2026	HY 2025	VAR		HY 2026	HY 2025	VAR
22.629.912	17.906.604	26%	VALORE DELLA PRODUZIONE	17.508.344	16.938.180	3%
1.449.056	(569.891)	>100%	EBITDA	3.107.829	2.191.004	42%
(2.846.866)	(5.106.343)	44%	Risultato operativo	(678.922)	(2.094.029)	68%
(3.737.455)	(6.824.381)	45%	Risultato netto dell'esercizio	(1.417.644)	(3.754.173)	62%

Il conto economico riclassificato del **Gruppo Expert.ai** è il seguente (in Euro).

Conto economico consolidato	**30/06/2026**	**30/06/2025**	**Variazione**
Ricavi delle vendite	18.542.483	13.970.177	4.572.306
Proventi diversi	1.813.520	1.653.068	160.452
Variazione delle rimanenze	0	0	0
Ricavi totali	**20.356.004**	**15.623.246**	**4.732.758**
Incremento immobilizzazioni per lavori interni	2.273.908	2.283.358	(9.450)
Valore della produzione operativa	**22.629.912**	**17.906.604**	**4.723.308**
Costi esterni operativi	(9.718.778)	(7.825.074)	(1.893.704)
Valore aggiunto	**12.911.134**	**10.081.530**	**2.829.604**
Costo del personale	(11.462.078)	(10.651.420)	(810.657)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**1.449.056**	**(569.891)**	**2.018.947**
Ammortamenti e accantonamenti	(4.295.922)	(4.536.452)	240.530
Risultato Operativo (EBIT)	**(2.846.866)**	**(5.106.343)**	**2.259.477**
Risultato dell'area finanziaria	(933.534)	(1.025.347)	91.813
Risultato Ordinario	**(3.780.400)**	**(6.131.690)**	**2.351.290**

Costi esterni operativi – Oneri straordinari	0	678.923	(678.923)
Costo del personale – Oneri straordinari	0	0	0
Risultato Prima delle imposte	**(3.780.400)**	**(6.810.613)**	**3.030.213**
Imposte sul reddito	42.945	(13.768)	56.713
Risultato netto	**(3.737.455)**	**(6.824.381)**	**3.086.927**

Nel primo semestre 2026 i ricavi totali, al netto dei proventi diversi, si attestano a Euro 18,5 milioni, in crescita di Euro 4,6 milioni (+33%) rispetto a Euro 14,0 milioni del primo semestre 2025. L'andamento riflette l'ampliamento del perimetro di consolidamento con l'ingresso di ISED S.p.A. e la progressiva evoluzione del Gruppo verso un'offerta integrata di software e servizi, che accompagna i clienti lungo l'intero percorso di adozione delle soluzioni di intelligenza artificiale.

Si riporta di seguito il breakdown dei ricavi totali (al netto dei proventi diversi) per tipologia:

Descrizione	30/06/2026	%	30/06/2025	%	Variazione
Licenze periodiche	6.115.616	33%	8.038.234	58%	(1.922.618)
Licenze perpetue	0	0%	612	0%	(612)
Servizi professionali	6.718.021	36%	2.917.822	21%	3.800.199
Servizi ricorrenti	4.573.799	25%	2.946.401	21%	1.627.398
Altri ricavi	1.135.047	6%	67.109	0%	1.067.938
Totale	**18.542.483**	**100%**	**13.970.177**	**100%**	**4.572.306**

I ricavi per servizi professionali più che raddoppiano, passando da Euro 2,9 milioni a Euro 6,7 milioni (+130%). L'incremento è riconducibile al contributo di ISED S.p.A. per Euro 2,5 milioni e alle attività svolte per Villanova S.p.A. per Euro 1,7 milioni.

I ricavi per servizi ricorrenti, che comprendono supporto tecnico-funzionale, hosting e manutenzione, crescono del 55% a Euro 4,6 milioni, principalmente per effetto dell'ingresso di ISED S.p.A. nel perimetro di consolidamento (Euro 1,6 milioni). La base di ricavi a carattere continuativo ne risulta rafforzata.

I ricavi da licenze periodiche si attestano a Euro 6,1 milioni, rispetto a Euro 8,0 milioni del periodo comparativo. La variazione è principalmente riconducibile ad una flessione dei ricavi nel mercato nordamericano e alla maggiore incidenza di contratti annuali, rispetto a contratti pluriennali riconosciuti in via anticipata.

La voce Altri ricavi, pari a Euro 1,1 milioni, si riferisce alla rivendita di hardware in relazione ad applicazioni di AI nel settore della Pubblica Amministrazione.

I ricavi totali, pari a Euro 18,5 milioni, confermano la traiettoria di crescita prevista dal Piano Strategico 2026-2028 comunicato in data 23 marzo 2026, che stima ricavi totali per l'anno in corso pari a Euro 51,4 milioni. Tale performance è principalmente ascrivibile alla combinazione della crescita organica, del contributo di ISED S.p.A. acquisita nel luglio 2025 e dell'avanzamento del progetto Villanova. Considerato che l'attività della Società è storicamente caratterizzata da una significativa stagionalità, con una concentrazione dei ricavi nella parte finale dell'anno, e tenuto conto dei risultati conseguiti nel primo semestre, dell'attuale portafoglio ordini e dello stato di avanzamento della pipeline commerciale, gli Amministratori confermano la ragionevole aspettativa di conseguire gli obiettivi di ordini di vendita previsti dal Piano Strategico 2026-2028.

L'incremento di **immobilizzazioni per lavori interni**, rappresentati dagli investimenti in ricerca e sviluppo, sono pari a Euro 2,3 milioni, a dimostrazione della centralità che tali investimenti rivestono nella politica di Expert.ai sempre rivolta

al costante sviluppo della propria tecnologia. Tali incrementi sono in linea rispetto al primo semestre 2025 (Euro 2,3 milioni).

Il valore della produzione risulta in crescita del 26%, prevalentemente per l'andamento favorevole dei ricavi.

L'**EBITDA** è positivo per Euro 1,5 milioni, in miglioramento per Euro 2 milioni rispetto allo scorso anno (negativo per Euro 0,6 milioni al 30 giugno 2025). Conferma anch'esso il trend di miglioramento delineato dal Piano Strategico 2026-2028, che prevede per il 2026 un EBITDA pari ad Euro 11,2 milioni.
Il mantenimento di un EBITDA positivo e il raggiungimento del target testimoniano la validità delle strategie adottate e il progresso verso una profittabilità strutturale, coerente con una crescita sostenibile del Gruppo.

L'**EBIT** è negativo per Euro 2,8 milioni (negativo per Euro 5,1 milioni al 30 giugno 2025), a fronte di ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per Euro 3,8 milioni, riferibili principalmente a costi di sviluppo capitalizzati il cui ammortamento è pari a Euro 2,8 milioni e alle concessioni acquisite con il ramo di azienda Finix per Euro 0,9 milioni.

Il risultato della gestione finanziaria negativo per Euro 1,0 milioni è allineato a quello del 30 giugno 2025 (negativo per Euro 1 milione) prevalentemente a causa della plusvalenza di 1,2 milioni per la cessione di ramo di azienda a Villanova S.p.A. e della svalutazione di Euro 2,3 milioni nella partecipazione in Villanova S.p.A., partecipata al 40% e valutata secondo il metodo del Patrimonio Netto.

I costi straordinari rilevati per il primo semestre 2025 si riferivano ad attività di carattere non ricorrente, prevalentemente dedicate alle operazioni di M&A e di consulenza strategica.

Il **risultato netto** evidenzia una perdita pari ad Euro 3,7 milioni (Euro 6,8 milioni al 30 giugno 2025) registrando un miglioramento del 45% rispetto al periodo precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

Indici di redditività	**30/06/2026**	**30/06/2025**
ROE netto	(0,09)	(0,27)
ROE lordo	(0,09)	(0,27)
ROI	(0,05)	(0,17)
ROS	(0,15)	(0,37)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del **Gruppo Expert.ai** confrontato con quello al 31/12/2025 è il seguente (in Euro):

Stato Patrimoniale Consolidato	**30/06/2026**	**31/12/2025**	**Variazione**
Immobilizzazioni Immateriali nette	19.186.993	20.333.709	(1.146.716)
Diritti d'uso netti	1.789.138	1.946.939	(157.801)
Immobilizzazioni Materiali nette	603.123	554.512	48.611
Partecipazioni ed altre attività non correnti	23.819.737	26.409.814	(2.590.077)
Capitale immobilizzato	**45.398.990**	**49.244.973**	**(3.845.983)**
Attività finanziarie a breve termine	0	0	0
Rimanenze	0	0	0
Crediti v/clienti	28.499.793	25.510.811	2.988.982
Altri crediti	4.045.573	3.395.060	650.513

Ratei e risconti attivi	1.535.163	1.526.199	8.964
Attività d'esercizio a breve termine	**34.080.528**	**30.432.070**	**3.648.458**
Debiti v/fornitori	(7.918.655)	(7.951.938)	33.284
Acconti	(200.863)	(556.542)	355.679
Debiti tributari e previdenziali	(2.187.247)	(2.476.919)	289.672
Altri debiti	(4.804.627)	(3.577.615)	(1.227.011)
Ratei e risconti passivi	(3.424.012)	(2.925.743)	(498.269)
Passività d'esercizio a breve termine	**(18.535.404)**	**(17.488.758)**	**(1.046.646)**
Capitale d'esercizio netto	**15.545.124**	**12.943.312**	**2.601.812**
Trattamento di fine rapporto	(4.824.927)	(5.874.657)	1.049.730
Ratei e risconti passivi oltre 12 mesi	(2.545.859)	(3.519.435)	973.577
Altre passività a medio e lungo termine	(1.124.366)	(1.750.526)	626.160
Passività a medio/lungo termine	**(8.495.152)**	**(11.144.619)**	**2.649.467**
CAPITALE INVESTITO	**52.448.962**	**51.043.666**	**1.405.296**
Patrimonio netto	(40.352.357)	(43.959.666)	3.607.309
Indebitamento finanziario netto a medio e lungo termine	(11.240.894)	(13.644.272)	2.403.379
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(855.711)	6.560.273	(7.415.984)
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	**(52.448.962)**	**(51.043.666)**	**(1.405.296)**

Il capitale immobilizzato pari a Euro 45 milioni (Euro 49 milioni al 31 dicembre 2025) ha subito un decremento complessivo pari ad Euro 3,8 milioni. Tale decremento è dato principalmente dall'effetto combinato di:

- Ammortamento di concessioni derivanti dall'acquisto del ramo di azienda Finix per 0,9 milioni;
- Svalutazione della partecipazione in Villanova S.p.A. per 2,3 milioni (in base al metodo del patrimonio netto).

Prendendo in esame l'**attivo corrente**, si evidenzia un incremento di Euro 3,6 milioni dovuto all'effetto combinato dell'incremento dei crediti verso clienti per Euro 3 milioni e degli altri crediti per Euro 0,6 milioni.

Le **passività d'esercizio a breve** termine sono aumentate per Euro 1 milione per effetto dell'aumento dei debiti verso il personale ("altri debiti") per Euro 1,2 milioni e dei ratei e risconti passivi per Euro 0,5 milioni, compensato dal decremento dei debiti verso fornitori per Euro 0,4 milioni e dei debiti previdenziali per Euro 0,3 milioni.

Le **passività a medio e lungo termine** registrano un decremento pari a Euro 2,7 milioni, dovuto prevalentemente alla diminuzione di ratei e risconti passivi oltre i 12 mesi per Euro 0,9 milioni, alla diminuzione di altri debiti non correnti per Euro 0,6 milioni e dal decremento del fondo di trattamento di fine rapporto per Euro 1 milione, dovuto alla cessione di ramo di azienda a Villanova S.p.A., così come evidenziato nei principali eventi di rilievo.

Il **capitale d'esercizio netto** risulta dunque superiore rispetto all'esercizio precedente per Euro 2,6 milioni; il valore ampiamente positivo del capitale d'esercizio netto consente di mantenere un sostanziale equilibrio della gestione corrente.

Di seguito si riportano alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio consolidato chiuso il 31 dicembre 2025.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	**30/06/2026**	**31/12/2025**
Margine primario di struttura	(5.046.633)	(5.285.307)

Quoziente primario di struttura	0,89	0,89
Margine secondario di struttura	12.143.554	15.984.149
Quoziente secondario di struttura	1,27	1,32

Gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni evidenziano una struttura patrimoniale sostanzialmente equilibrata.

Il **margine primario di struttura** ed il correlato indice di auto-copertura del capitale fisso sono indicatori che esprimono come il Gruppo riesce a finanziare le immobilizzazioni; essi mettono in correlazione il valore del patrimonio netto con il capitale immobilizzato (come quantificato nella tabella sottostante). Il valore non si discosta in maniera significativa da quello relativo al 31/12/2025.

Il risultato del margine primario di struttura, con il correlato indice inferiore all'unità per entrambi i periodi presi a riferimento, indica che il patrimonio netto non è in grado di coprire l'intero fabbisogno finanziario per gli investimenti in attività immobilizzate, attraverso il capitale proprio, dovendo quindi ricorrere a finanziamenti esterni.

	30/06/2026	31/12/2025
Patrimonio netto (A)	**40.352.357**	**43.959.666**
Immobilizzazioni immateriali nette	19.186.993	20.333.709
Diritti d'uso netti	1.789.138	1.946.939
Immobilizzazioni materiali nette	603.123	554.512
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	23.819.737	26.409.814
Capitale immobilizzato (B)	**45.398.990**	**49.244.973**
Margine primario di struttura (A-B)	**(5.046.633)**	**(5.285.307)**
Quoziente primario di struttura (A/B)	**0,89**	**0,89**

Il **margine secondario di struttura** consiste nella differenza tra capitali permanenti e immobilizzazioni di ogni tipo; in questo caso, dunque, vengono presi in considerazioni anche i finanziamenti a medio-lungo termine (come quantificato nella tabella sottostante), quindi le passività consolidate (esempio mutui, fondi TFR e, più in generale, tutti i debiti che non verranno coperti nei dodici mesi seguenti).

Il risultato positivo del margine secondario di struttura indica che l'azienda ha un'adeguata copertura delle immobilizzazioni con il proprio patrimonio netto e i debiti a medio-lungo termine. La struttura finanziaria è considerata solida e stabile, con un equilibrio tra fonti durevoli e impieghi a lungo termine. Le ragioni della diminuzione di tale indice sono da individuare prevalentemente nella riduzione del patrimonio netto per via delle perdite registrate negli ultimi esercizi.

	30/06/2026	31/12/2025
Patrimonio netto (A)	40.352.357	43.959.666
Indebitamento finanziario netto a medio e lungo termine (B)	11.240.894	13.644.272
Altre passività a medio e lungo termine (C)	1.124.366	1.750.526
Trattamento di fine rapporto (D)	4.824.927	5.874.657
Capitale immobilizzato (E)	45.398.990	49.244.973
Margine secondario di struttura (A + B + C + D - E)	**12.143.554**	**15.984.149**
Quoziente secondario di struttura (A + B + C + D)/E	**1,27**	**1,32**

Il quoziente di indebitamento complessivo, calcolato come rapporto tra il totale delle passività correnti e non correnti e i mezzi propri, si attesta al 30 giugno 2026 a 0,91, sostanzialmente in linea con il valore rilevato al 31 dicembre 2025, pari a 0,92. L'indicatore evidenzia una struttura finanziaria equilibrata, con un livello di indebitamento complessivo inferiore ai mezzi propri. La lieve riduzione rispetto all'esercizio precedente riflette principalmente la diminuzione

delle passività oltre i 12 mesi, solo parzialmente compensata dall'incremento delle passività a breve termine e dalla riduzione del patrimonio netto. Nel complesso, il dato conferma il mantenimento di un adeguato equilibrio tra capitale di terzi e mezzi propri, a supporto della sostenibilità finanziaria del Gruppo.

Indici sulla struttura dei finanziamenti	30/06/2026	31/12/2025
Passività entro 12 mesi (A)	19.496.602	19.175.171
Passività oltre 12 mesi (B)	17.190.187	21.269.456
Mezzi propri (C)	40.352.357	43.959.666
Quoziente di indebitamento complessivo (A+B)/C	**0,91**	**0,92**

Principali dati finanziari

L'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo (o Posizione Finanziaria Netta) è determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti, nonché delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. Include inoltre le passività finanziarie relative a contratti di locazione a breve e/o a lungo termine e i debiti non remunerati che presentano una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito (ad esempio i debiti verso fornitori con una scadenza superiore a 12 mesi), ed eventuali altri prestiti infruttiferi (così come definito dagli "Orientamenti in materia di obblighi informativi ai sensi del regolamento sul prospetto" pubblicati da ESMA in data 4 marzo 2021 con il documento "ESMA32-382-1138" e ripreso da CONSOB nella comunicazione 5/21 del 29 aprile 2021).

Si segnala che l'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo è il seguente:

Indebitamento finanziario Netto	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
A - Disponibilità liquide	(3.508.259)	(11.163.744)	7.655.485
B - Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0
C- Altre attività finanziarie correnti	(21.240)	(8.686)	(12.555)
D- Liquidità (A + B + C)	(3.529.499)	(11.172.429)	7.642.930
E - Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente	1.853.253	2.169.835	(316.582)
F - Parte Corrente del debito finanziario non corrente	2.531.957	2.442.322	89.635
G - Indebitamento finanziario corrente (E + F)	4.385.210	4.612.157	(226.947)
H - Indebitamento finanziario corrente netto (D+G)	855.711	(6.560.273)	7.415.984
I - Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	8.346.703	9.671.992	(1.325.289)
J - Strumenti di debito	2.510.000	3.211.000	(701.000)
K - Debiti commerciali e altri debiti non correnti	384.191	761.280	(377.089)
L - Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	11.240.894	13.644.272	(2.403.379)
M - Indebitamento finanziario Netto (H+L)	**12.096.605**	**7.084.000**	**5.012.605**

Al 30 giugno 2026 la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo risulta positiva (a debito) per Euro 12,1 milioni, rispetto a Euro 7,1 milioni al 31 dicembre 2025.

L'attività operativa ha generato un EBITDA positivo di circa Euro 1,5 milioni. L'incremento del capitale circolante netto, dovuto principalmente alla crescita dei crediti commerciali a supporto dello sviluppo del business, ha assorbito tale contributo, determinando flussi di cassa operativi sostanzialmente in pareggio.

L'attività di investimento ha assorbito liquidità per Euro 2,9 milioni destinati principalmente al rafforzamento delle

attività di ricerca e sviluppo.
Le principali uscite di natura finanziaria hanno riguardato l'erogazione di prestiti infragruppo per Euro 1,9 milioni, a supporto delle società del Gruppo, classificati al di fuori della Posizione Finanziaria Netta – tra le Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie – oltre ad altre movimentazioni minori. Nel mese di agosto 2026, la società Villanova.ai SPA, nell'ambito dell'operazione di cessione pro-soluto dei crediti verso il Mimit derivanti dal progetto IPCEI "Villanova", sostenuta da BPM, ha provveduto al rimborso di Eur 4 milioni del proprio debito finanziario verso la Holding Expert.ai SPA, contribuendo, pertanto, al netto miglioramento dell'Indebitamento Finanziario Netto del perimetro di consolidamento.
La riduzione dell'indebitamento finanziario verso le banche ed altri istituti finanziari conferma la disciplina nella gestione finanziaria del Gruppo, realizzata attraverso il regolare rimborso dei debiti a medio lungo termine senza attivarne di nuovi.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel secondo semestre 2026 il Gruppo proseguirà nell'attuazione delle linee guida previste dal Piano Strategico 2026-2028, con particolare attenzione al consolidamento delle iniziative avviate nel corso degli ultimi esercizi e alla crescita del business nei mercati di riferimento Europa e Nord America.

Le attività saranno principalmente orientate alla piena valorizzazione delle sinergie operative, commerciali e tecnologiche derivanti dall'**integrazione delle società del Gruppo**, in particolare di ISED nell'ambito della Pubblica Amministrazione e settori regolamentati, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente l'efficienza organizzativa, ampliare la capacità di presidio dei mercati verticali e rafforzare la competitività dell'offerta.

Nel settore della Pubblica Amministrazione, in particolare, il Gruppo proseguirà nello sviluppo di un'offerta integrata che combina soluzioni di intelligenza artificiale e system integration, con particolare focus sul mercato della sanità digitale e sulla partecipazione a strumenti di procurement pubblico pluriennali.

Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo commerciale della piattaforma EidenAI Suite e delle soluzioni basate su AI neurosimbolica e Composite AI, secondo l'approccio AI Mesh, facendo leva sulle **partnership di lungo periodo.**
In particolar modo, la partnership strategica con Microsoft Italia, vede il Gruppo Expert.ai tra i partner riconosciuti da Microsoft per lo sviluppo di soluzioni enterprise, con integrazione tecnologica nativa sul cloud Azure e sulla crescente domanda di soluzioni di intelligenza artificiale governabile, spiegabile e orientata alla generazione di valore concreto per le organizzazioni.
In mercati internazionali a maggiore competitività, la strategia commerciale farà leva sulla dimostrazione concreta delle capacità distintive dell'approccio neurosimbolico, a supporto della differenziazione rispetto a soluzioni generaliste.

Il Gruppo continuerà inoltre a investire nell'innovazione tecnologica e nell'evoluzione delle proprie soluzioni proprietarie, tra cui l'evoluzione architetturale del modulo HybridRAG e il consolidamento delle funzionalità di ricerca intelligente e compliance normativa anche attraverso la collaborazione con centri di ricerca applicata dedicati all'esplorazione di tecnologie AI emergenti, con l'obiettivo di consolidare il proprio posizionamento nei principali settori di riferimento, tra cui servizi finanziari, assicurazioni, pubblica amministrazione, sanità, industria e mercati

regolamentati.

Alla luce dei risultati conseguiti nel primo semestre e delle opportunità commerciali attualmente in fase di sviluppo, gli Amministratori ritengono che sussistano le condizioni per proseguire il percorso di crescita previsto dal Piano Strategico 2026-2028.

AZIONI PROPRIE

Alla data del 30 giugno 2026 la Capogruppo Expert.ai S.p.A. non detiene azioni proprie, come non ne deteneva al 31 dicembre 2025, né sono state negoziate nel corso dell'esercizio.

IV. AMBIENTE, PERSONALE E RISCHI

AMBIENTE

Nel corso del semestre non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui Expert.ai sia stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

PERSONALE

Il Gruppo, coerentemente con le azioni di riorganizzazione dei vari dipartimenti, ha proseguito il lavoro di ottimizzazione nella gestione delle competenze disponibili nell'ottica di aumentare l'efficienza e la produttività.
Sulla base di quanto emerso dal processo di valutazione delle competenze tecniche interne portato avanti nel 2025, l'azienda sta effettuando investimenti dedicati alla formazione e allo sviluppo del personale mirati ed efficaci. Tramite l'utilizzo di diverse modalità formative (FAD asincrona, webinar e sessioni in presenza), sono in fase di svolgimento alcune iniziative focalizzate sullo sviluppo di competenze sia tecniche che comportamentali.
Il Gruppo continuerà ad utilizzare i fondi interprofessionali per erogare le attività formative, laddove possibile.
Expert.ai sta effettuando, come di consueto, i corsi di aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro per i rappresentanti dei lavoratori della sicurezza in ottemperanza del decreto legislativo 81/08. L'azienda sta inoltre effettuando attività di monitoraggio, pianificazione ed erogazione dei corsi relativi alle suddette tematiche da erogare a tutto il personale dipendente (inclusi i preposti).
Si sta ponendo un focus specifico sulle tematiche inerenti Privacy e Data Protection, la Cyber Security (di particolare importanza visto il settore di business in cui si colloca Expert.ai) e il Modello Organizzativo relativo al D.Lgs 231/01. Per queste tematiche sono previsti sia corsi introduttivi per i nuovi assunti che corsi di aggiornamento per i dipendenti già in forza, corredati dai relativi test di verifica dell'apprendimento.
Nel corso del semestre non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale in forza e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.
Expert.ai S.p.a. continua a sostenere il potere d'acquisto dei lavoratori e il benessere personale e familiare tramite l'implementazione del Piano di Welfare.

DESCRIZIONI DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Rischi generali: in merito ai rischi derivanti dai conflitti in corso, si rimanda a quanto sopra indicato nel punto relativo allo "Scenario economico nazionale", nel commento all'"Andamento economico generale" e a quanto indicato nella Nota Integrativa a commento del punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile.

Rischi connessi ai tempi di incasso dei crediti commerciali: l'attività di **Expert.ai** si caratterizza per tempi di pagamento da parte dei clienti non sempre determinabili a priori che, talvolta, possono raggiungere diversi mesi, anche in relazione alla tipologia degli incarichi e alla contingente congiuntura economica generale. Eventuali allungamenti nei tempi di pagamento da parte dei clienti possono comportare per Expert.ai S.p.A. e le sue controllate la necessità di finanziare il connesso fabbisogno di capitale circolante. Quanto sopra indicato assume ulteriore significatività in considerazione della rilevanza dei crediti commerciali vantati nei confronti di clienti pubblici. Tali crediti possono avere tempi di incasso più lunghi e di difficile prevedibilità rispetto ai crediti vantati nei confronti di clienti privati.

Rischi connessi all'internazionalizzazione: **Expert.ai** pur focalizzandosi sul mercato domestico, potrebbe essere esposta ai rischi che sono tipicamente collegati all'operare in ambito internazionale, tra i quali rientrano quelli relativi ai mutamenti delle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali nonché i rischi legati alla complessità nella conduzione di attività in aree geograficamente lontane, oltre ai rischi connessi alle variazioni del corso delle valute nel caso di Paesi esterni all'area Euro. Il verificarsi di sviluppi sfavorevoli in tali aree potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

La tabella di seguito riporta i tassi di cambio applicati per la conversione dei bilanci delle società controllate:

Valuta	Cambio al 30/06/2026	Cambio medio 2026	Cambio al 31/12/2025	Cambio medio 2025
USD - dollaro USA	1,1394	1,1703	1,1750	1,1300
CHF - franco svizzero	0,9224	0,9179	0,9314	0,9370
GBP - lira sterlina	0,8618	0,8672	0,8726	0,8568
CAD - dollaro canadese	1,6220	1,6074	1,6088	1,5787

Rischi connessi alle operazioni con parti correlate: **Expert.ai** ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere, operazioni di natura commerciale e finanziaria con parti correlate. I principali rapporti con parti correlate posti in essere riguardano principalmente operazioni di natura commerciale quali compravendita di licenze, canoni di manutenzione, consulenze tecniche e/o commerciali, contratti di service amministrativo e contratti di locazione. I contratti di natura finanziaria invece riguardano principalmente finanziamenti erogati da Expert.ai S.p.A. alle società del Gruppo al fine di dotarle delle risorse finanziarie necessarie a far fronte ai rispettivi impegni di spesa e di investimento. Il finanziamento infra-gruppo consente alle società controllate una semplificata modalità di reperimento di risorse finanziarie sul mercato che quindi complessivamente agevola l'esecuzione del piano strategico del gruppo.
Dal 2024 la Società ha intrattenuto rapporti di natura commerciale con GUM Group S.p.A. e GUM Consulting S.p.A., Finix e Payglobe srl società riferibili al presidente e amministratore delegato dott. Dario Pardi, al fine di realizzare le necessarie operazioni di riorganizzazione e rilancio della società.
Dal 2025 il Gruppo ha intrattenuto rapporti di natura commerciale con Villanova.AI S.p.A., per la fornitura di licenze temporanee e servizi professionali.
Tutte le operazioni poste in essere sono state concluse a condizioni di mercato e, ove necessario, sono state sottoposte all'esame preliminare del Comitato Parti correlate per la successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Rischi connessi alla difesa dei diritti di proprietà intellettuale: a tutela del valore aziendale nei confronti della concorrenza, la Società ha registrato da diversi anni i marchi "Expert System" e "COGITO". A seguito del rebranding della Società, nel corso del 2020 è stato effettuato il deposito della domanda di registrazione dei due nuovi marchi

“expert.ai” e “Nlops”: la procedura è già terminata in Europa e i marchi risultano quindi registrati a livello europeo, mentre l’Ufficio statunitense ha registrato il trade name “Expert.ai”. Inoltre, la parte core del software COGITO è stata brevettata negli Stati Uniti d’America. Consentendo di contraddistinguere azienda e prodotto, i marchi registrati assumono un valore centrale per la strategia di focalizzazione e differenziazione dell’offerta, per la riconoscibilità del brand e per la tutela del patrimonio aziendale della Società. Come i marchi rappresentano fattori chiave per l’identificazione del valore da parte dei clienti e del mercato, così il dominio del sito web comunica l’identità aziendale su internet. A questo proposito, nel 2020 la Società è riuscita ad acquistare e a garantirsi un dominio internet di grande qualità e visibilità - www.expert.ai – che rispecchia perfettamente il nome del nuovo brand e la cui estensione mette in risalto il legame con l’Artificial Intelligence.

Rischio di tasso d’interesse: la politica di gestione del rischio di tasso persegue l’obiettivo di limitare tale volatilità innanzi tutto attraverso l’individuazione di un mix equilibrato di finanziamenti a tasso fisso e a tasso variabile e inoltre attraverso l’utilizzo di strumenti derivati di copertura che limitino le fluttuazioni dei tassi di interesse, mentre non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione, ma esclusivamente per operazioni di copertura. In merito alla dinamica dei tassi di interesse si rimanda a quanto sopra indicato nel punto relativo allo “Scenario economico nazionale” e nel commento all’“Andamento economico generale”.

Responsabilità amministrativa: il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, ha introdotto nell’ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica (enti). Lo stesso decreto prevede l’esenzione dalla responsabilità amministrativa per le società che si dotano di effettivi ed efficaci modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire i reati commettibili dai soggetti con posizioni apicali in Società.

Il Gruppo Expert, in particolar maniera per le società italiane, ha deciso di provvedere all’elaborazione di un Modello di organizzazione e gestione e di un Codice Etico anche al fine di riflettere la più ampia politica d’impresa della Società che si esplicita in interventi e iniziative volte a sensibilizzare, sia tutto il personale ad essa afferente (dal management ai lavoratori subordinati), sia tutti i collaboratori esterni ed i partners, circa una gestione trasparente e corretta della società, al rispetto delle norme giuridiche vigenti nonché dei fondamentali principi di etica degli affari nel perseguimento dell’oggetto sociale. In questo quadro, il Gruppo vuole perseguire, attraverso l’adozione del Modello di organizzazione e gestione previsto dal D.lgs. 231/2001, l’obiettivo di rendere l’insieme di regole e controlli, già esistente, conforme anche alla finalità della prevenzione dei reati indicati dal decreto stesso.

Il Modello di organizzazione e gestione e il Codice Etico sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Expert.ai S.p.A. in data 29 gennaio 2026.

L’adozione del modello afferisce esclusivamente le società italiane del Gruppo Expert in quanto l’ordinamento giuridico considera unitariamente il Gruppo solo nella prospettiva economica. Il Gruppo non è ente e pertanto non può considerarsi diretto centro di imputazione della responsabilità da reato; quindi, non è inquadrabile tra i soggetti indicati dall’art. 1 del decreto 231.

Il Codice Etico è invece applicabile alle società del Gruppo in quanto esprime dei principi generali di deontologia societaria e aziendale che il Gruppo riconosce come propri e sui quali richiama l’osservanza da parte di tutti i dipendenti, i dirigenti e gli amministratori. Il Codice Etico ha quindi una portata differente rispetto al Modello di organizzazione e gestione, in quanto il Modello risponde a specifiche prescrizioni contenute nel Decreto, mentre i principi etici contenuti nel Codice Etico costituiscono le regole comportamentali di base per il legittimo esercizio delle attività aziendali.

Il Modello di organizzazione e gestione è stato sviluppato attorno alle concrete situazioni che connotano l’attività operativa dell’azienda, ossia a tutte le reali attività e funzioni della società e perciò ai reali rischi di reato prospettabili in relazione ad esse.

Per ciascuna funzione in cui un'ipotesi di rischio sia stata ravvisata come sussistente, si è definito uno o più protocolli di decisione e gestione contenenti le regole da seguire nello svolgimento dell'attività. I protocolli sono ispirati alla regola di rendere documentate e verificabili le varie fasi del processo decisionale, onde sia possibile risalire alla motivazione che ha guidato la decisione.

In particolare, sono state definite procedure idonee ad impedire la realizzazione dei seguenti reati: reati contro la P.A. ed il suo patrimonio; delitti informatici ed illecito trattamento dei dati; reati di criminalità organizzata; reati di falso e dei delitti contro l'industria ed il commercio; reati societari; reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordinamento democratico; delitti contro la personalità individuale; reati di abusi di mercato; reati commessi in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro; reati di riciclaggio e ricettazione; delitti in materia di violazione del diritto d'autore; delitto di dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria; reati ambientali; delitto di impiego di personale privo di permesso di soggiorno regolare.

L'esenzione dalla responsabilità amministrativa come disciplinata dall'art. 6, comma 1, D.lgs. 231/2001 prevede, quale elemento di fondamentale importanza, l'istituzione di un Organismo di Vigilanza, interno all'ente, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare su funzionamento e osservanza del Modello e di verificare che il Consiglio di amministrazione aggiorni il Modello stesso.

Gli Organismi di Vigilanza di Expert.ai S.p.A. e di I.S.E.D. S.p.A. sono organi composti da tre membri di cui un membro interno e due esterni. Tutti i membri sono soggetti dotati di comprovata competenza e professionalità. La presenza del componente interno risponde all'esigenza di permettere che gli OdV possano, fin da subito, disporre di un'immediata e approfondita conoscenza della struttura dell'ente e dell'organizzazione della sua attività in ragione della sua effettiva funzione aziendale.

Tale soluzione è stata ritenuta la più adatta, sulla base delle caratteristiche della propria struttura organizzativa, a garantire l'effettività dei controlli cui l'Organismo di Vigilanza è istituzionalmente preposto ed è conforme a quanto prescritto sul tema dalle Linee Guida di Confindustria recentemente approvate.

Al fine di assicurare la necessaria stabilità e continuità d'azione al predetto Organismo, si prevede che i membri rivestiranno tale ruolo per un periodo di 3 anni a decorrere dalla data dell'effettiva nomina.

Si è inoltre deciso che la nomina dell'Organismo di Vigilanza, nonché l'eventuale revoca, siano di competenza dell'organo amministrativo, il quale procede a tali operazioni nel pieno rispetto delle indicazioni di legge, anche sulla base di quanto sancito nelle Linee Guida di Confindustria.

Si segnala infine che Expert.ai ha sviluppato un sistema di gestione della Sicurezza delle Informazioni, Sicurezza Informatica, Privacy e Qualità identificato come Information Security and Quality Management System (ISQMS).

Tale sistema di gestione permette il mantenimento efficace delle attuali certificazioni aziendali: ISO/IEC 27001, ISO 9001, SOC 2 Type II, ed è studiato per permettere l'integrazione ed il continuo aggiornamento rispetto leggi, normative e standard di certificazione. Nel corso del 2024 si sta gestendo l'integrazione dell'AI Governance ed una certificazione di conformità riguardo la cybersecurity e privacy specifica per i servizi cloud ISO/IEC 27017/27018.

UTILIZZO STRUMENTI FINANZIARI

Come già precisato nel paragrafo relativo al "rischio del tasso d'interesse", Expert.ai S.p.A. e la controllata ISED utilizzano strumenti finanziari derivati esclusivamente per coprire l'esposizione al rischio di tasso, stabilizzando così i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio e lungo termine, e non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo.

I derivati, rilevati al fair value, sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura è elevata. Per un'analisi puntuale del fair value e delle informazioni sull'entità e sulla natura ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in

essere dalle società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo, si rimanda a quanto esposto nella nota illustrativa al consolidato nel punto “Strumenti finanziari derivati”.

BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO IFRS AL 30/06/2026

Bilancio semestrale consolidato IAS/IFRS al 30/06/2026 334
Prospetti Contabili 334
Stato patrimoniale attivo 334
Stato patrimoniale passivo 345
Conto Economico 356
Conto Economico Complessivo 367
Rendiconto Finanziario 378
Informazioni in calce al rendiconto finanziario 39
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto dal 1° gennaio 2025 al 30 giugno 2026 390
NOTE ILLUSTRATIVE 401
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE 401
Principali attività industriali del Gruppo 401
SCHEMI DI BILANCIO 401
VALUTA DI PRESENTAZIONE 412
BASE DI PREPARAZIONE E CONTINUITA' AZIENDALE 412
PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI ENTRATI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2026 ED APPLICABILI DAL GRUPPO 412
PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ANCORA ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO 412
RISCHI E INCERTEZZE CUI É ESPOSTO IL GRUPPO 423
DATA DI RIFERIMENTO 423
INFORMATIVA DI SETTORE 423
PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 423
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE 423
CRITERI DI VALUTAZIONE 456
ALTRE INFORMAZIONI 567
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE 59
1. Immobilizzazioni immateriali 59
2. Immobilizzazioni materiali 590
3. Diritti d'uso 61
4. Partecipazioni e Titoli 622
5. Altre attività non correnti 623
6. Crediti per imposte non correnti 634
7. Rimanenze 634
8. Crediti commerciali e altri crediti 634
9. Crediti per imposte correnti 656
10. Altre attività correnti 656

11. Attività finanziarie correnti 667
12. Disponibilità liquide 667
13. Patrimonio netto 667
14. Fondi per rischi ed oneri 68
15. Altri debiti non correnti 69
16. Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro 69
17. Fondi per imposte differite 70
18. Passività finanziarie correnti e non correnti 701
19. Debiti commerciali e altri debiti 723
20. Debiti per imposte correnti 73
21. Altre passività correnti 734
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO 75
22. Ricavi delle vendite e delle prestazioni 75
23. Variazione delle rimanenze 75
25. Materie prime e di consumo 76
26. Costi per servizi 76
27. Costi per godimento beni di terzi 77
28. Costi per il personale 77
29. Altri accantonamenti e altri costi 78
30. Ammortamenti e Svalutazioni 78
31. Proventi e oneri finanziari 79
32. Imposte sul reddito 80
ALTRE INFORMAZIONI 81
33. Operazioni con società controllate, controllanti, collegate e consociate 81
34. Garanzie ed impegni e passività potenziali 83
35. Altre informazioni 84
36. Pagamenti basati su azioni 85
37. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione 85
APPENDICE A - strumenti derivati 86

Bilancio semestrale consolidato IAS/IFRS al 30/06/2026

Prospetti Contabili

Stato patrimoniale attivo

In EUR	30/06/2026	31/12/2025
Immobilizzazioni Immateriali	19.186.993	20.333.709
Diritti d'uso	1.789.138	1.946.939
Immobilizzazioni Materiali	603.123	554.512
Altre attività non correnti	23.381.283	25.949.438
Partecipazioni e titoli	225.179	247.636
Imposte differite attive e altri crediti per imposte	213.275	212.739
Totale attività non correnti	**45.398.990**	**49.244.973**
Rimanenze	0	0
Crediti commerciali e altri crediti	30.278.114	26.867.392
Crediti per imposte correnti	2.267.252	2.038.478
Altre attività correnti	1.535.163	1.526.199
Attività finanziarie correnti	21.240	8.686
Disponibilità liquide	3.508.259	11.163.744
Totale attività correnti	**37.610.027**	**41.604.499**
Totale attivo	**83.009.017**	**90.849.472**

Stato patrimoniale passivo

In EUR	30/06/2026	31/12/2025
Capitale sociale	1.130.857	1.130.857
Riserva legale	101.554	101.554
Altre riserve	139.428.439	139.298.293
Utile (perdite) indivisi	(96.571.038)	(90.876.288)
Utili (perdite) netto esercizio	(3.737.455)	(5.694.750)
Patrimonio netto di gruppo	**40.352.357**	**43.959.666**
Patrimonio netto di terzi	0	0
Patrimonio netto	**40.352.357**	**43.959.666**
Debiti finanziari non correnti	10.856.703	12.882.992
Fondi per rischi ed oneri	100.529	662.330
Altri debiti non correnti	2.930.050	4.280.715
Benefici per i dipendenti	4.824.927	5.874.657
Fondi per imposte differite	1.023.837	1.088.197
Totale passività non correnti	**19.736.046**	**24.788.892**
Debiti commerciali e altri debiti	14.045.668	13.111.859
Debiti finanziari correnti	4.385.210	4.612.157
Debiti per imposte correnti	1.065.724	1.451.156
Altre passività correnti	3.424.012	2.925.743
Totale passività correnti	**22.920.614**	**22.100.915**
Totale Passivo	**83.009.017**	**90.849.472**

Conto Economico

In EUR	30/06/2026	30/06/2025
Ricavi delle vendite e dei servizi	18.542.483	13.970.177
Variazione delle rimanenze	0	0
Altri Ricavi	4.087.428	3.936.426
Totale Ricavi	**22.629.912**	**17.906.604**
Consumo materiali	2.258.498	1.231.728
Costi per servizi	5.854.723	5.409.106
Costo per il godimento beni terzi	1.330.220	1.349.544
Costo per il personale	11.462.078	10.651.420
Altri accantonamenti e altri costi	275.337	513.619
EBITDA	**1.449.056**	**(1.248.814)**
Ammortamenti	4.295.922	4.536.452
Svalutazioni di immobilizzazioni	0	0
Risultato operativo	**(2.846.866)**	**(5.785.266)**
Oneri Finanziari	2.440.210	1.774.671
Proventi finanziari	1.506.676	749.324
Risultato prima delle imposte	**(3.780.400)**	**(6.810.613)**
Imposte sul reddito	42.945	(13.768)
Risultato netto dell'esercizio	**(3.737.455)**	**(6.824.381)**
Risultato di pertinenza di terzi	0	0
Risultato netto di pertinenza del gruppo	**(3.737.455)**	**(6.824.381)**

Risultato per azione	30/06/2026	30/06/2025
Base	(0,03)	(0,07)
Diluito	(0,03)	(0,07)

Conto Economico Complessivo

Le altre componenti di conto economico complessivo comprendono le voci di ricavo e di costo (incluse le rettifiche da riclassificazione) che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito da altri IFRS.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	30/06/2026	30/06/2025
Risultato netto dell'esercizio	(3.737.455)	(6.824.381)
Variazioni cambio	143.414	(4.632.557)
Variazione riserva TFR ex IAS 19	0	42.581
Variazione riserva strumenti derivati	(13.267)	(36.666)
Altre variazioni	0	0
Risultato netto complessivo dell'esercizio	(3.607.308)	(11.451.024)

In EUR	**30/06/2026**	**30/06/2025**
Risultato netto dell'esercizio	**(3.737.455)**	**(6.824.381)**
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	0	56.028
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	0	(13.447)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale	**0**	**42.581**
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere	143.414	(4.632.557)
Variazione della riserva di cash flow hedge	(17.457)	(48.245)
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	4.190	11.579
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale	**130.147**	**(4.669.224)**
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali:	**(3.607.308)**	**(11.451.024)**

Rendiconto Finanziario

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	30/06/2026	30/06/2025
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.737.455)	(6.824.381)
Imposte sul reddito	42.945	13.768
Altre componenti di reddito non monetarie	162.861	845.239
Oneri (Proventi) finanziari	933.534	225.087
Ammortamenti	4.295.922	4.536.452
Flussi di cassa da attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante netto	**1.697.807**	**(1.203.835)**
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti e altri crediti	(1.392.040)	578.330
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori e altri debiti	(368.017)	4.293.995
Decremento/(Incremento) altre attività correnti	(8.964)	(952.807)
Incremento/(Decremento) altre passività correnti	498.269	(762.995)
Passività tributarie nette corrisposte	(360.556)	195.609
Totale variazioni del capitale circolante netto	**(1.631.308)**	**3.352.131**
Incremento/(Decremento) fondi rischi e oneri	(0)	0
Incremento/(Decremento) imposte differite	0	0
Incremento/(Decremento) benefici a dipendenti	(30.966)	(180.895)
Totale altre variazioni attività operativa	**(30.966)**	**(180.895)**
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**35.533**	**1.967.402**
Immobilizzazioni materiali e diritti d'uso		
(Investimenti)	(132.367)	(17.330)
Disinvestimenti	0	805
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.641.207)	(4.639.784)
Disinvestimenti	0	-
Immobilizzazioni finanziarie	0	(102.500)
(Investimenti)	(0)	-
Disinvestimenti	103.000	-
Decremento/(Incremento) investimenti e altre attività non correnti	(211.741)	39.787
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	**(2.882.316)**	**(4.719.022)**
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti finanziari	(2.532.287)	(1.569.118)
Decremento/(Incremento) attività finanziarie correnti	(1.862.555)	(163)
(Oneri) / Proventi finanziari	(413.861)	(225.087)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Stock options e stock grant	0	0
Benefici a dipendenti	0	0
Altre movimentazioni patrimonio netto	0	51.556
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(4.808.702)**	**(1.742.812)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**(7.655.485)**	**(4.494.433)**
Disponibilità liquide a inizio periodo	11.163.744	18.087.439
Disponibilità liquide a fine periodo	3.508.259	13.593.006
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	**(7.655.485)**	**(4.494.433)**

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

L'attività operativa ha generato un EBITDA positivo di circa Euro 1,5 milioni. L'incremento del capitale circolante netto, dovuto principalmente alla crescita dei crediti commerciali a supporto dello sviluppo del business, ha assorbito tale contributo, determinando flussi di cassa operativi sostanzialmente in pareggio (contro Euro 2 milioni nel 2025).

L'attività di investimento ha assorbito liquidità per Euro 2,9 milioni, destinati al rafforzamento delle attività di ricerca e sviluppo (Euro 2,3 milioni), per Euro 0,3 milioni a migliorie su beni di terzi e ad altre attività non correnti (Euro 0,3 milioni); la cessione del ramo d'azienda a Villanova S.p.A. ha inoltre generato cassa per Euro 0,1 milioni. Nel precedente esercizio ad Euro 2,3 milioni di investimenti in R&D si sommavano ulteriori Euro 2,3 milioni per l'acquisizione delle concessioni ex ramo Finix.

L'attività di finanziamento ha assorbito liquidità per Euro 4,8 milioni, riconducibile al regolare rimborso dei debiti finanziari e dei relativi oneri per Euro 2,9 milioni e al sostegno finanziario erogato alle società consociate per Euro 1,9 milioni.

Per effetto di queste dinamiche, riconducibili in larga parte a scelte di investimento in crescita e al supporto finanziario infragruppo, le disponibilità liquide del Gruppo si sono ridotte di Euro 7,7 milioni (contro un assorbimento di Euro 4,5 milioni nel 2025). Gli Amministratori confermano che non si ravvisano problemi legati alla capacità del Gruppo di affrontare gli impegni finanziari a breve.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto dal 1°gennaio 2025 al 30 giugno 2026

	Capitale sociale	Riserva legale	Sovraprezzo azioni	Riserva copertura flussi finanziari	Riserva FTA	Riserva IFRS 2	Riserva IAS 19	Riserva di traduzione	Riserva straordinaria	Altre riserve	Altre riserve	Utili (perdite) non distribuiti	Utili (perdite) netto esercizio	Patrimonio netto
SALDI AL 01 GENNAIO 2025	**973.376**	**101.554**	**110.461.417**	**65.638**	**(443.567)**	**0**	**(134.840)**	**(8.047)**	**7.159.365**	**4.584.269**	**11.735.591**	**(80.815.940)**	**(10.060.348)**	**31.882.882**
Destinazione risultato		0	0	0	0	0	0		0	0	-	(10.060.348)	10.060.348	-
Dividendi											-			-
Aumento capitale sociale per sottoscrizione nuove azioni emesse			0								-			-
Aumento Capitale sociale a pagamento (inclusa stock option)											-			0
Aumento Capitale sociale gratuito (Stock grant)											-			0
Variazioni da azioni proprie											-			-
Variazione area/operazioni straord.											-			-
Variazione operazioni copertura flussi finanziari				(36.666)							-			(36.666)
Variazione utile/perdite attuariali TFR							42.581				-			42.581
Risultato d'esercizio											-		(6.824.381)	(6.824.381)
Altri movimenti						0		(4.632.557)	0	(6.358)	(4.638.913)	4.690.469		51.555
SALDI AL 30 GIUGNO 2025	**973.376**	**101.554**	**110.461.417**	**28.972**	**(443.567)**	**0**	**(92.259)**	**(4.640.605)**	**7.159.365**	**4.577.911**	**7.096.678**	**(86.185.819)**	**(6.824.381)**	**25.115.970**

SALDI AL 01 GENNAIO 2026	**1.130.856**	**101.554**	**130.303.937**	**7.203**	**(443.567)**	**(0)**	**288.639**	**(113.381)**	**7.159.365**	**2.096.094**	**9.142.082**	**(90.876.288)**	**(5.694.750)**	**43.959.666**
Destinazione risultato		-	-	-	-	-	-		-	-	-	(5.694.750)	5.694.750	-
Dividendi											-			-
Aumento capitale sociale per sottoscrizione nuove azioni emesse	0		0								-			0
Aumento Capitale sociale a pagamento (inclusa stock option)											-			-
Aumento Capitale sociale gratuito (Stock grant)											0			-
Variazioni da azioni proprie											-			-
Variazione area/operazioni straord.											-			-
Variazione operazioni copertura flussi finanziari				(13.267)							-			(13.267)
Variazione utile/perdite attuariali TFR							0				-			0
Risultato d'esercizio											-		(3.737.455)	(3.737.455)
Altri movimenti						0		143.414	0	0	143.414	0		143.414
SALDI AL 30 GIUGNO 2026	**1.130.856**	**101.554**	**130.303.937**	**(6.065)**	**(443.567)**	**(0)**	**288.639**	**30.033**	**7.159.365**	**2.096.094**	**9.285.496**	**(96.571.038)**	**(3.737.455)**	**40.352.358**

NOTE ILLUSTRATIVE

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Expert.ai è il brand di Expert.ai S.p.A., impresa innovativa nel mercato delle tecnologie di intelligenza artificiale (AI) nata a Modena nel 1989, basata su un Gruppo di oltre 250 professionisti con solide competenze tecniche e di business, laboratori di ricerca dedicati e una presenza internazionale con filiali e uffici in Europa e Nord America.

Principali attività industriali del Gruppo

L'obiettivo principale dell'azienda rappresenta una delle sfide più affascinanti della scienza computazionale: sviluppare una tecnologia di intelligenza artificiale in grado di comprendere il linguaggio con un approccio simile a quello umano. L'avvento dell'era digitale e l'esplosione delle informazioni ha infatti accelerato la necessità di orientare l'attenzione verso soluzioni tecnologiche più avanzate, in grado di aumentare capacità e intelligenze umane semplificando la lettura e la comprensione di tutti i contenuti testuali espressi in linguaggio naturale (documenti, ricerche, notizie del web, email, interazioni con clienti, ecc.) per estrarne gli elementi di interesse, su cui svolgere ulteriori ricerche, fornire risposte più appropriate, prendere decisioni più consapevoli e tempestive.
In questo scenario, Expert.ai ha consolidato il proprio posizionamento conquistando la leadership di mercato su scala globale con la propria piattaforma di intelligenza artificiale per l'analisi e l'elaborazione del linguaggio naturale. I clienti spaziano in tutti i principali mercati: Banche e Assicurazioni, Editoria e Media, Difesa e Intelligence, Sanità e Industria Farmaceutica, Energia, ecc.

SCHEMI DI BILANCIO

In merito alle modalità di presentazione degli schemi di bilancio, per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria è stato adottato il criterio di distinzione "corrente/non corrente", per il Conto economico complessivo lo schema scalare con la classificazione dei costi per natura e per il Rendiconto finanziario il metodo di rappresentazione indiretto. Si precisa inoltre che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio. Il Bilancio consolidato al 30 giugno 2026 è stato redatto secondo lo schema di cui allo IAS 1 e allo IAS 7 e si compone di:

- Stato patrimoniale, che viene presentato attraverso l'esposizione distinta fra le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti (che è generalmente applicato dalle realtà industriali e commerciali), con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di bilancio;
- Conto economico, la cui forma di analisi è il metodo dei costi per natura;
- Conto economico complessivo;
- Prospetto di variazione del Patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario, per il quale è stato utilizzato il metodo indiretto.

Il Bilancio consolidato e le Note illustrative al bilancio consolidato sono redatti in unità di Euro.

VALUTA DI PRESENTAZIONE

Il presente bilancio è espresso in Euro che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera il Gruppo. Le società estere sono incluse nel Bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono. Quando casi specifici lo richiedono, è esplicitamente indicata, se diversa dall'Euro, l'unità monetaria di esposizione.

BASE DI PREPARAZIONE E CONTINUITA' AZIENDALE

Il Bilancio consolidato semestrale del Gruppo Expert.ai è elaborato in conformità agli IFRS, intendendosi per tali tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC) che, alla data di chiusura del Bilancio consolidato, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002 e ai sensi del D.Lgs. 38/2005.

Gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei successivi 12 mesi dalla data di chiusura sulla base dei previsti flussi di cassa disponibili alla data di approvazione del bilancio. In particolare, la solidità patrimoniale del Gruppo e le disponibilità liquide garantiscono un'autonomia finanziaria a supporto delle esigenze operative e dei programmi di sviluppo.

Sul versante dei conflitti in corso, si ritiene che, pur non comportando un rischio per la continuità aziendale e pur non comportando una variazione nei valori del bilancio al 30 giugno 2026, l'eventuale aggravamento dei conflitti in corso rappresenta ancora il principale rischio al ribasso per la crescita globale.

In giugno il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha alzato di 25 punti base i tassi di riferimento, in risposta alle pressioni inflazionistiche legate alla crisi mediorientale.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che la valutazione delle attività e passività finanziarie, nel caso in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del fair value.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI ENTRATI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2026 ED APPLICABILI DAL GRUPPO

Nel periodo non sono intervenute modifiche significative nell'applicazione dei principi contabili da parte del Gruppo rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025. In particolare, gli Amendment agli IFRS 9 e IFRS 7, entrati in vigore dal 1° gennaio 2026, non hanno avuto impatti significativi sui dati semestrali di Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ANCORA ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno adottati dal Gruppo nei successivi esercizi, se applicabili. Tra questi, si segnala l'IFRS 18 «Presentazione e informativa nel bilancio», applicabile dal 1° gennaio 2027, che sostituirà lo IAS 1 «Presentazione del bilancio» e

introdurrà modifiche allo IAS 7 «Rendiconto finanziario». L'IFRS 18 introduce nuovi requisiti per la presentazione del prospetto di conto economico, una nuova definizione degli indicatori di performance definiti dal management e nuove disposizioni per l'aggregazione e disaggregazione delle informazioni finanziarie. Il Gruppo sta conducendo un'analisi degli impatti connessi all'adozione del nuovo principio, attualmente ancora in corso. Sulla base delle valutazioni sinora effettuate, gli effetti sono ritenuti prevalentemente afferenti alla presentazione e all'informativa di bilancio.

RISCHI E INCERTEZZE CUI É ESPOSTO IL GRUPPO

In merito ai rischi e alle incertezze cui è sottoposto il gruppo si rimanda al capitolo dedicato nella relazione sulla gestione.

DATA DI RIFERIMENTO

Il bilancio consolidato è riferito alla data del 30/06/2026.

INFORMATIVA DI SETTORE

La società non presenta le informazioni richieste ai sensi del principio internazionale IFRS 8, in quanto non dispone di settori operativi identificati conformemente ai paragrafi da 5 a 10 del citato principio.

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato semestrale al 30/06/2026 del Gruppo comprende i bilanci della Expert.ai S.p.A. e delle sue controllate, che sono consolidate con il metodo integrale.

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30/06/2026

Denominazione Sociale	*Sede Legale*	*VALUTA*	*% possesso*
Expert.ai S.p.A.	Rovereto, Italia	EUR	Capogruppo
Expert System USA Inc	Rockville (USA)	USD	100% Expert.ai S.p.A..
Expert System Iberia Slu	Madrid (ESP)	EUR	100% Expert.ai S.p.A..
Expert System Cogito Ltd	Londra (UK)	GBP	100% Expert.ai S.p.A..
Expert.ai International SA	Lugano (CH)	CHF	100% Expert.ai S.p.A..
Expert System France S.A.S.	Parigi (FRA)	EUR	100% Expert.ai S.p.A..
Expert System Enterprise Corp.	Rockville (USA)	USD	100% Expert System France S.A.S.
Expert System Canada - Tech. Sém. Inc.	Montreal (CAN)	CAD	100% Expert System France S.A.S.
Expert System Deutschland Gmbh	Bad Homburg vdH (GER)	EUR	100% Expert System France S.A.S.
I.S.E.D. S.p.A.	Roma, Italia	EUR	100% Expert.ai S.p.A..

La società Fusion AI Labs Srl non è stata inclusa nell'area di consolidamento, in quanto di importo irrilevante alla data del 30/06/2026.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE

Il bilancio consolidato semestrale del Gruppo Expert.ai include il bilancio della capogruppo Expert.ai S.p.A. e delle imprese da essa controllate (le controllate) redatti al 30/06/2026, come descritto nel paragrafo precedente.

Tutte le società del Gruppo hanno prodotto i dati e le informazioni necessarie per la redazione del Bilancio semestrale Consolidato predisposto secondo i principi IFRS.

Società controllate

Nel Bilancio Consolidato sono inclusi i bilanci di tutte le società controllate. Il gruppo controlla un'entità quando il gruppo è esposto, o ha il diritto, alla variabilità dei risultati derivanti da tale entità ed ha la possibilità di influenzare tali risultati attraverso l'esercizio del potere sull'entità stessa.

I bilanci delle società controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. I costi sostenuti nel processo di acquisizione sono spesati nell'esercizio in cui vengono sostenuti. I crediti e i debiti, nonché i costi e i ricavi derivanti da transazioni tra società incluse nell'area di consolidamento sono interamente eliminati; sono altresì eliminate le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da trasferimenti d'immobilizzazioni tra società consolidate, le Perdite e gli Utili derivanti da operazioni tra società consolidate relativi a cessioni di beni che permangono come rimanenze presso l'impresa acquirente, le svalutazioni e i ripristini di valore di partecipazioni in società consolidate, nonché i dividendi infragruppo. La quota del capitale e delle riserve di pertinenza di terzi nelle controllate e la quota di pertinenza di terzi dell'Utile o Perdita d'esercizio delle controllate consolidate, laddove esistenti, sono identificate separatamente. Le Perdite di pertinenza di terzi che eccedono la quota di interessenza del capitale della partecipata, sono allocate al Patrimonio netto di pertinenza di terzi.

Le variazioni delle quote di possesso di controllate che non comportano acquisizione o perdita di controllo sono iscritte fra le variazioni di Patrimonio netto. La differenza tra il prezzo pagato e la quota di patrimonio netto acquisito è registrata in contropartita al Patrimonio netto di gruppo come gli Utili/Perdite derivanti dalla cessione delle quote a soci di minoranza.

Quando il gruppo perde il controllo di una controllata si procede alla rideterminazione del fair value (valore equo) della interessenza (partecipazione) residua detenuta alla data di perdita del controllo rilevando qualsiasi differenza risultante come Utile o Perdita nel prospetto dell'Utile/(Perdita) d'esercizio attribuibile alla controllante. Tale valore inoltre corrisponderà al valore di iscrizione iniziale di tale partecipazione residua come partecipazione in società collegata, joint venture o attività finanziaria. Infine, il gruppo contabilizzerà tutti gli importi precedentemente rilevati tra le altre componenti di Conto economico complessivo in relazione a quella controllata, analogamente a quanto richiesto nel caso in cui la controllante avesse dismesso direttamente le attività o passività relative. Ciò potrebbe comportare la riclassificazione di tali Utili o Perdite dal Patrimonio netto al prospetto dell'Utile/(Perdita) d'esercizio. Ai bilanci delle società controllate sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo. La data di chiusura dell'esercizio delle società controllate è allineata con la Capogruppo; ove ciò non accadesse, le società controllate predispongono situazioni patrimoniali apposite ad uso della controllante.

Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali si esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono inizialmente iscritte al costo e successivamente valutate con il metodo del Patrimonio netto di seguito descritto. Il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al Patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione. Ai bilanci delle società valutate con il metodo del Patrimonio netto inoltre sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo.

Gli Utili o le Perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la Società valutata con il metodo in oggetto evidenzi un Patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e

l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del Patrimonio netto non rappresentate dal risultato di Conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di Patrimonio netto. Gli Utili e le Perdite non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/Società controllate e la partecipata valutata con il metodo del Patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

Aggregazioni aziendali

Le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono rilevate, in accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali, secondo il metodo dell'acquisizione ("acquisition method"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("fair value") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi. Le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione, fatta eccezione per le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a Conto economico, come provento. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel Conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Il costo di acquisizione include anche il corrispettivo potenziale, rilevato a fair value alla data di acquisto del controllo. Variazioni successive di fair value vengono riconosciute nel Conto economico o Conto economico complessivo se il corrispettivo potenziale è un'attività o passività finanziaria. Corrispettivi potenziali classificati come Patrimonio netto non vengono ricalcolati e la successiva estinzione è contabilizzata direttamente nel Patrimonio netto. Se le operazioni di aggregazioni attraverso le quali viene acquisito il controllo avvengono in più fasi, il Gruppo ricalcola l'interessenza che deteneva in precedenza nell'acquisita al rispettivo fair value alla data di acquisizione e rileva nel Conto economico un eventuale Utile o Perdita risultante. Le acquisizioni di quote di minoranza relative a entità per le quali esiste già il controllo o la cessione di quote di minoranza che non comportano la perdita del controllo sono considerate operazioni sul Patrimonio netto; pertanto, l'eventuale differenza fra il costo di acquisizione/cessione e la relativa frazione di Patrimonio netto acquisita/ceduta è contabilizzata a rettifica del Patrimonio netto di Gruppo.
In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Il valore delle partecipazioni di minoranza è determinato in proporzione alle
quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'acquisita. Gli oneri accessori legati all'acquisizione sono rilevati a Conto economico alla data in cui i servizi sono resi.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni infragruppo. Gli utili e le perdite realizzati generati su operazioni con imprese collegate o a controllo congiunto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

Conversione dei bilanci espressi in valuta estera

Nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, le poste dello stato patrimoniale sono convertite ai cambi di fine esercizio, mentre quelle di conto economico sono convertite al cambio medio dell'esercizio. Le poste del patrimonio

netto sono convertite in euro al cambio in vigore alla data della rispettiva formazione, o al cambio medio del periodo se trattasi di poste a formazione plurima nel corso dell'esercizio. Le differenze tra il risultato dell'esercizio, quale risulta dalla conversione ai cambi medi, e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine esercizio, nonché gli effetti sulle altre poste di patrimonio netto delle variazioni intervenute tra i tassi di cambio storici e quelli di chiusura, sono iscritte nel patrimonio netto in una voce di bilancio denominata Riserva di traduzione. Di seguito sono riportati i tassi applicati nella conversione dei bilanci delle società localizzate fuori dell'area Euro.

Valuta	Cambio al 30/06/2026	Cambio medio 2026	Cambio al 31/12/2025	Cambio medio 2025
USD - dollaro USA	1,1394	1,1703	1,1750	1,1300
CHF - franco svizzero	0,9224	0,9179	0,9314	0,9370
GBP - lira sterlina	0,8618	0,8672	0,8726	0,8568
CAD - dollaro canadese	1,6220	1,6074	1,6088	1,5787

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio consolidato sono di seguito riportati:

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle attività immateriali sono capitalizzati ad incremento dell'immobilizzazione stessa. Le componenti che soddisfano la definizione di "attività acquisite in un'operazione di aggregazione di imprese" sono contabilizzate separatamente soltanto se il loro fair value può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali sono soggette ad ammortamento tranne quando hanno vita utile indefinita. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

I costi sostenuti per immobilizzazioni immateriali successivamente all'acquisto, sono capitalizzati solo qualora gli stessi incrementino i benefici economici futuri dell'immobilizzazione immateriale cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. Le immobilizzazioni immateriali contengono quelle a vita utile definita ovvero le altre immobilizzazioni immateriali, i cui criteri di valutazione vengono riportati nei successivi paragrafi.

Avviamento

L'Avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o da altre operazioni di aggregazione aziendale rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di avere subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore. Non è consentito il ripristino di valore nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al momento della cessione del controllo dell'impresa precedentemente acquisita, la plusvalenza o minusvalenza da cessione tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento precedentemente iscritto.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a Conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

I costi per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi di lavorazione sono capitalizzati e iscritti tra le attività immateriali solo se tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- il progetto è chiaramente identificato e i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.
- sono ammortizzati lungo il periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto. La vita utile è stabilita in 5 anni.

Brevetti e opere dell'ingegno

L'ammortamento dei Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere di ingegno è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo sostenuto per l'acquisizione del diritto lungo il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e la durata dei relativi contratti, a partire dal momento in cui il diritto acquisito diviene esercitabile. L'ammortamento dei costi per le licenze software viene effettuato con il metodo lineare lungo il periodo di 10 anni.

Concessioni, licenze e marchi

Le Concessioni, licenze, e diritti similari, derivanti da un'acquisizione, sono rilevate ai valori correnti alla data in cui la stessa è avvenuta e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. Il periodo di ammortamento è pari a 10 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

In tale voce sono inclusi i costi aventi i requisiti per la capitalizzabilità e che non sono state incluse nelle categorie sopra riportate.

Diritti d'uso

Il principio contabile definisce un modello unico di rilevazione dei contratti di leasing, eliminando la distinzione tra leasing operativi e finanziari, e prevedendo l'iscrizione di una attività per il diritto all'uso del bene e di una passività per il leasing. Un contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Le attività per diritto di uso dei beni in locazione vengono inizialmente valutate al costo, e successivamente ammortizzate lungo la durata del contratto di locazione definita in sede di analisi tenendo conto delle opzioni di proroga o di risoluzione ragionevolmente esercitabili. Il costo delle attività per diritto d'uso include il valore inizialmente rilevato della passività per leasing, i costi iniziali diretti sostenuti, la stima degli eventuali costi di ripristino da sostenere al termine del contratto e i pagamenti anticipati relativi al leasing effettuati alla data di prima transizione al netto degli incentivi al leasing ricevuti. Le correlate passività per beni in locazione sono valutate inizialmente al valore attuale dei pagamenti dovuti per i canoni fissi da versare alla data di sottoscrizione del contratto di locazione e per prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto e dell'opzione di riscatto se ragionevolmente esercitabili, attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing, se determinabile, o il tasso di finanziamento marginale alla data. Le passività per beni in leasing vengono successivamente incrementate degli interessi che maturano su dette passività e diminuite in correlazione con i pagamenti dei canoni di locazione. Le passività per beni in leasing vengono in ogni caso rideterminate per tener conto delle modifiche apportate ai pagamenti dovuti

per il leasing, rettificando per pari valore l'attività consistente nel diritto di utilizzo. Tuttavia, se il valore contabile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo è pari a zero e vi è un'ulteriore riduzione della valutazione della passività del leasing, tale differenza viene rilevata nell'utile (perdita) di esercizio. In caso di modifiche intervenute nel contratto di leasing, tali modifiche vengono contabilizzate come un leasing separato, quando vengono aggiunti diritti di utilizzo su una o più attività sottostanti e il corrispettivo del leasing aumenta di un importo che riflette il prezzo a sé stante per l'aumento dell'oggetto del leasing. In relazione alle modifiche che non sono contabilizzate come un leasing separato si procede a rideterminare la passività del leasing attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto, in base alla nuova durata del contratto. Tali rettifiche delle passività sono contabilizzate procedendo ad una corrispondente modifica dell'attività consistente nel diritto di utilizzo, rilevando a conto economico l'eventuale utile o perdita relativa alla risoluzione parziale o totale del contratto. Non vengono rilevate attività per diritti d'uso in relazione a: i) leasing a breve termine; ii) leasing in cui l'attività sottostante è di modesto valore. I pagamenti dovuti per tali tipologie di contratti di locazione vengono rilevati come costi operativi a quote costanti. Nel conto economico vengono rilevati, tra i costi operativi, gli ammortamenti dell'attività per diritto d'uso e, nella sezione finanziaria, gli interessi passivi maturati sulla lease liability, se non oggetto di capitalizzazione. Il conto economico include inoltre: i) i canoni relativi a contratti di leasing di breve durata e di modico valore, come consentito in via semplificata; e ii) i canoni variabili di leasing, non inclusi nella determinazione della lease liability (ad es. canoni basati sull'utilizzo del bene locato). I diritti d'uso del Gruppo sono relativi a immobili in locazione e ad autoveicoli. La società ha scelto di esporli a bilancio separatamente dalle altre immobilizzazioni materiali. Il periodo di ammortamento corrisponde alla durata dei rispettivi contratti, tenendo anche conto dei rinnovi ragionevolmente probabili.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni, esposte al netto dei rispettivi fondi ammortamento, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Le immobilizzazioni, ad eccezione dei terreni, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto, incluse le spese direttamente imputabili.
Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

CATEGORIA	%
Fabbricati	3,0%
Impianti specifici	20,0%
Macchie d'ufficio elettroniche	20,0%
Mobili e arredi di ufficio	12,0%
Cellulari	20,0%
Motocicli	25,0%
Altre immobilizzazioni	12,0%

I costi per opere su beni di terzi, che comprendono i costi sostenuti per l'ammodernamento e la manutenzione straordinaria degli immobili posseduti a titolo diverso dalla proprietà (e, comunque, strumentali all'attività del Gruppo) sono ammortizzati sulla base della durata prevista del contratto di locazione, inclusi gli eventuali periodi di rinnovo, o della vita utile del bene, quando questa risulta inferiore. Il costo relativo a manutenzioni straordinarie è incluso nel

valore contabile di un cespite quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno al Gruppo. Tali manutenzioni sono ammortizzate sulla base della vita utile residua del relativo cespite. Tutti gli altri costi di manutenzione sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Perdite di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali e immateriali sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore contabile a Conto economico. Un'attività immateriale con vita utile indefinita, ad esempio l'avviamento, non è ammortizzata ma è sottoposta ad impairment test ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo fair value, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Il valore d'uso è determinato al netto dell'effetto fiscale, applicando un tasso di sconto post-tax, in quanto questo metodo produce valori sostanzialmente equivalenti a quelli ottenibili attualizzando i flussi di cassa al lordo delle imposte ad un tasso di sconto ante imposte. Una riduzione di valore è riconosciuta a Conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività, ad esclusione dell'avviamento, è ripristinato con imputazione a Conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Partecipazioni in altre imprese e altri titoli

Le partecipazioni in società diverse da quelle controllate, collegate e joint venture (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) rientrano nella categoria delle attività finanziarie valutate al fair value, che normalmente corrisponde, in fase di prima iscrizione, al corrispettivo dell'operazione comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili. Le variazioni successive di fair value sono imputate nel Conto economico (FVPL) o, nel caso di esercizio dell'opzione previsto dal principio, nel Conto economico complessivo (FVOCI) nella voce "Riserva strumenti al FVOCI". Per le partecipazioni valutate al FVOCI, le perdite durevoli di valore non sono mai iscritte nel Conto economico così come gli utili o le perdite cumulate nel caso di cessione della partecipazione; solo i dividendi distribuiti dalla partecipata vengono iscritti nel Conto economico quando:

- sorge il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento del dividendo;
- è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno al Gruppo;
- l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato.

Qualora non sia agevolmente determinabile il fair value in maniera attendibile, le partecipazioni e i titoli sono valutate al costo eventualmente rettificato in presenza di perdite di valore. I relativi dividendi sono iscritti tra i proventi finanziari al momento della determinazione del diritto all'ottenimento degli stessi, generalmente coincidente con la delibera assembleare.

Determinazione del valore recuperabile

In presenza di indicatori, eventi o variazioni di circostanze che facciano presupporre l'esistenza di perdite durevoli di valore, il principio prevede di sottoporre a test di impairment le attività immateriali e materiali e finanziarie, al fine di assicurare che non siano iscritte a bilancio attività ad un valore superiore rispetto a quello recuperabile. Come già

segnalato, tale test va eseguito almeno con cadenza annuale per le immobilizzazioni a vita utile indefinita. Il valore recuperabile delle attività corrisponde al maggiore tra il Fair Value, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al netto delle imposte, che riflette la valutazione corrente di mercato del valore del denaro e dei rischi correlati all'attività del Gruppo nonché dei flussi di cassa derivanti dalla dismissione del bene al termine della sua vita utile. Qualora non fosse possibile stimare per una singola attività un flusso finanziario autonomo, viene individuata l'unità operativa minima (cash generating unit) alla quale il bene appartiene ed a cui è possibile associare futuri flussi di cassa indipendenti.

Ripristini di valore

Il ripristino di valore di un'attività finanziaria iscritta al costo ammortizzato deve essere rilevato quando il successivo incremento del valore recuperabile può essere attribuito oggettivamente ad un evento che si è verificato dopo la contabilizzazione di una perdita per riduzione di valore. Nel caso delle altre attività non finanziarie, il ripristino di valore ha luogo se vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più e vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Un ripristino di valore deve essere rilevato immediatamente nel Conto Economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore contabile che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività. L'avviamento non può essere ripristinato.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti sono inizialmente iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, cioè al valore nominale al netto delle svalutazioni che riflettono la stima delle perdite su crediti. I crediti vengono svalutati quando esiste una indicazione oggettiva della probabile inesigibilità del credito ed in base all'esperienza storica e ai dati statistici applicando una logica di perdita stessa (expected losses). I crediti sono regolarmente esaminati in termini di scadenza e stagionalità al fine di prevenire rettifiche per perdite inaspettate. Gli eventuali crediti a medio e lungo termine che includano una componente implicita di interesse sono attualizzati impiegando un idoneo tasso di mercato. Tale voce include ratei e risconti relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi di vendita. Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, e di consumo nonché dei prodotti finiti e merci è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato. Il costo di produzione include le materie prime, il costo del lavoro diretto e altri costi di produzione (sulla base della normale capacità operativa). Non sono inclusi nella valutazione delle rimanenze gli oneri finanziari. I materiali a lento rigiro o comunque non più riutilizzabili o vendibili nel normale ciclo operativo vengono adeguatamente svalutati per allineare il valore a quello netto di realizzo.

Lavori in corso su ordinazione

L'iscrizione in bilancio delle attività o passività per lavori in corso su ordinazione (di seguito anche "commesse") dipende dalla metodologia con cui avviene il trasferimento del controllo al cliente del bene o del servizio: nel caso in cui ciò avvenga gradualmente man mano che il bene è costruito o le prestazioni sono rese, le attività sono iscritte in base al valore dei corrispettivi contrattuali pattuiti, secondo il metodo delle ore lavorate, tenuto conto dello stato di avanzamento raggiunto e dei rischi contrattuali attesi; nel caso in cui, invece, il trasferimento del controllo avviene al

momento della consegna finale del bene o del completamento dell'erogazione di tutti i servizi promessi, le attività vengono iscritte al costo di acquisto.
Un contratto è rilevato come una singola attività se indentifica un'unica obbligazione contrattuale, ossia se la promessa è quella di trasferire un singolo bene/servizio al cliente o una serie di beni/servizi sostanzialmente uguali trasferiti al cliente lungo un arco temporale attraverso le stesse modalità. Se all'interno del contratto vengono individuate differenti obbligazioni contrattuali, queste sono rilevate contabilmente come distinte attività derivati dallo stesso contratto con il cliente. Le modifiche contrattuali vengono rilevate come una nuova commessa nel caso in cui tali modifiche includano nuovi beni o servizi distinti e il prezzo della modifica contrattuale rappresenti il prezzo di vendita a sé stante praticato per beni e servizi aggiuntivi, altrimenti l'ulteriore bene è contabilizzato come commessa unica insieme alla commessa originaria. Lo stato di avanzamento lavori è misurato con riferimento alle ore di commessa impiegate alla data di bilancio in rapporto al totale delle ore di lavoro stimate per la commessa stessa. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile. Le attività per i lavori in corso su ordinazione sono esposte considerando i costi sostenuti sommati ai margini rilevati, al netto delle relative passività, ossia le fatturazioni ad avanzamento lavori e le eventuali perdite attese. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa. Qualora il differenziale risulti positivo lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce "attività per lavori in corso su ordinazione"; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività.

Attività finanziarie

Il Gruppo classifica le attività finanziarie in base alle seguenti categorie:

- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- attività al fair value con contropartita Altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI);
- attività al fair value con contropartita l'Utile o perdita dell'esercizio (FVTPL).

Data l'irrilevanza delle attività finanziarie nel Bilancio consolidato, gli amministratori hanno optato per l'iscrizione al costo, sostanzialmente non dissimile dal valore equo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti includono i saldi di cassa e i depositi a vista e tutti gli investimenti ad alta liquidità acquistati con una scadenza originale pari o inferiore a tre mesi. I titoli inclusi nelle disponibilità liquide e nei mezzi equivalenti sono rilevati al Fair Value.

Benefici ai dipendenti

Il costo relativo ai benefici forniti ai dipendenti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (Projected Unit Credit Method), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Nei programmi con benefici definiti rientra anche il trattamento di fine rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti delle società italiane del Gruppo ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile maturato antecedentemente alla riforma di tale istituto intervenuta nel 2007, in quanto assimilabile ai piani a benefici definiti. L'importo iscritto in bilancio è oggetto di un calcolo attuariale secondo il metodo della proiezione unitaria del credito, utilizzando per l'attualizzazione un tasso di interesse che rifletta il rendimento di mercato di titoli con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione. Il calcolo riguarda il TFR già maturato per servizi lavorativi già prestati ed incorpora, per le controllate italiane che nel 2007 avevano meno di 50 dipendenti, ipotesi su futuri incrementi salariali. Eventuali Utili o Perdite attuariali sono registrati direttamente tra le "Riserve da valutazione" incluse nel Patrimonio netto con il riconoscimento immediato delle stesse nel Conto economico complessivo.

Piani di incentivazione basati su azioni

Alcuni dipendenti del Gruppo, gli Amministratori e alcuni consulenti ricevono parte della remunerazione sotto forma di pagamenti basati su azioni, pertanto i dipendenti prestano servizi in cambio di azioni ("operazioni regolate con strumenti di capitale"). Il costo delle operazioni regolate con strumenti di capitale è determinato dal fair value alla data in cui l'assegnazione è effettuata utilizzando un metodo di valutazione appropriato, come spiegato alla nota 38.
Tale costo è rilevato tra i costi per il personale lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio con contropartita un corrispondente incremento di patrimonio netto. I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione.
Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il fair value del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di mercato sono riflesse nel fair value alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel fair value del piano e comportano l'immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.
Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio. Quando i diritti includono una condizione di mercato o a una condizione di non maturazione, questi sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato o le altre condizioni di non maturazione cui soggiogano siano rispettate o meno, fermo restando che tutte le altre condizioni di performance e/o di servizio devono essere soddisfatte.
Se le condizioni del piano vengono modificate, il costo minimo da rilevare è il fair value alla data di assegnazione in assenza della modifica del piano stesso, nel presupposto che le condizioni originali del piano siano soddisfatte. Inoltre, si rileva un costo per ogni modifica che comporti un aumento del fair value totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica. Quando un piano viene cancellato dall'entità o dalla controparte, qualsiasi elemento rimanente del fair value del piano viene riversato immediatamente a conto economico.

Fondi Rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili precisamente l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo è contabilizzato come interesse passivo. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti derivati perfezionati dal Gruppo sono volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di tasso attinente prevalentemente ai finanziamenti. Alla data di stipula del contratto gli strumenti derivati sono inizialmente contabilizzati al fair value e, se gli strumenti derivati non sono classificabili quali strumenti di copertura, le variazioni del fair value rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quale componente operativa o finanziaria del risultato dell'esercizio in relazione alla natura dello strumento. Se invece gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del fair value sono contabilizzate seguendo gli specifici criteri di seguito indicati.

Per ciascun strumento finanziario derivato identificato come strumento di copertura, viene documentata la sua relazione con l'oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e la valutazione dell'efficacia della copertura. L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato, sia durante la sua vita. Generalmente una copertura è considerata altamente "efficace" se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del fair value nel caso di fair value hedge o dei flussi di cassa attesi nel futuro nel caso di cash flow hedge dell'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del fair value dello strumento di copertura. Quando la copertura riguarda le variazioni di fair value di attività o passività iscritte in bilancio (fair value hedge), sia le variazioni del fair value dello strumento di copertura, che le variazioni dell'oggetto della copertura sono imputate al Conto economico. Nel caso di copertura finalizzata a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa futuri originati dall'esecuzione futura di operazioni previste come altamente probabili alla data di riferimento del bilancio (cash flow hedge), le variazioni del fair value dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, tra le componenti dell'Utile e Perdita complessivo. Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto della copertura, la riserva è riversata a Conto economico fra le componenti operative. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di fair value dello strumento di copertura, riferibile alla porzione inefficace dello stesso, è immediatamente rilevata a Conto economico. Se, durante la vita di uno strumento derivato, non ci si attende più che avvenga la transazione prevista per la quale era stata attivata la copertura, la quota della voce "riserve" relativa a tale strumento viene immediatamente riversata nel Conto economico dell'esercizio. Viceversa, nel caso lo strumento derivato sia ceduto o non sia più qualificabile come strumento di copertura efficace, la parte della voce "riserve" rappresentativa delle variazioni di fair value dello strumento, sino a quel momento rilevata, viene mantenuta quale componente dell'Utile e Perdita complessivo ed è riversata a Conto economico seguendo il criterio di classificazione sopra descritto, contestualmente al manifestarsi degli effetti economici dell'operazione originariamente oggetto della copertura. Il fair value degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni alla data di chiusura del periodo. Il fair value di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare il fair value degli interest rate swap è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi.

Le attività e passività finanziarie valutate al fair value sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (input) utilizzate nella determinazione del fair value stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base dei prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente (quali principalmente: tassi di cambio di mercato alla data di riferimento, differenziali di tasso attesi tra le valute interessate e volatilità dei mercati di riferimento, tassi di interesse e prezzi delle commodities);
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di dati di input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le attività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

Debiti finanziari

Le passività finanziarie, inclusive dei debiti finanziari, dei debiti commerciali, degli altri debiti e delle altre passività, diverse dagli strumenti derivati, sono inizialmente rilevate al fair value e successivamente valutate al costo ammortizzato, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati. I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i dodici mesi dalla data del bilancio. Le passività finanziarie sono eliminate quando sono estinte, ovvero quando l'obbligazione specificata nel contratto è adempiuta, cancellata o scaduta.

Scoperti bancari e finanziamenti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo che approssima il loro Fair Value, al netto dei costi sostenuti per l'operazione. Successivamente, sono iscritti al costo ammortizzato portando a Conto Economico l'eventuale differenza tra il costo e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati al momento della prima iscrizione, al fair value, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

Eventuali contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che gli stessi saranno ricevuti. Il Gruppo ha optato per la presentazione in bilancio di eventuali contributi in conto capitale con il metodo del risconto, con ricavo differito e rilevato con criterio sistematico lungo la vita utile del bene. Eventuali contributi in conto esercizio sono esposti tra gli altri ricavi.

Ricavi

I ricavi sono contabilizzati attraverso l'applicazione di un modello in 5 fasi:

1. Identificazione del contratto col cliente;
2. Identificazione delle obbligazioni di fare («performance obligations», «P.O.»);
3. Determinazione del corrispettivo dell'operazione;
4. Allocazione del corrispettivo sulle diverse P.O.;
5. Rilevazione del ricavo quando l'entità soddisfa la P.O.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi. I ricavi per la vendita sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi significativi ed i vantaggi connessi alla proprietà del bene e l'incasso del relativo credito è ragionevolmente certo.

I ricavi da contratti con i clienti sono rilevati sulla base del trasferimento temporale del controllo dei beni e/o dei servizi al cliente. Nel caso in cui il trasferimento del controllo avvenga man mano che il bene è costruito o che i servizi vengono resi, i ricavi vengono rilevati "over time", ossia con l'avanzamento graduale delle attività; nel caso, invece, in cui il trasferimento del controllo non avvenga man mano che il bene è costruito o i servizi vengono resi, i ricavi vengono rilevati "at a point in time", ossia al momento della consegna finale del bene o al completamento dell'erogazione delle prestazioni di servizi. Per valutare l'avanzamento delle commesse "over time", il Gruppo ha scelto il criterio della percentuale di avanzamento valutata sulla base delle ore maturate. Quando è probabile che il totale dei costi di commessa a vita intera superi il totale dei ricavi corrispondenti a vita intera, la perdita potenziale è rilevata immediatamente a Conto economico.
La società registra il ricavo delle licenze standard, sia perpetue che limitate nel tempo (la quasi totalità dei casi) alla consegna e ad avvenuto collaudo, "at a point in time". Solo nel caso (residuale) di commesse personalizzate il ricavo è riconosciuto "over the time" sulla base dell'avanzamento della prestazione, avendo la società diritto ad incassare il corrispettivo per le prestazioni completate alla data.
I ricavi di manutenzione sono riconosciuti "over the time" sulla base della durata del contratto nel caso in cui il contratto con il cliente specifichi un canone di manutenzione a corpo, mentre sono riconosciuti "over the time" sulla base dell'avanzamento della prestazione nel caso in cui il contratto specifichi le ore previste per l'attività di manutenzione.

Dividendi

I dividendi ricevuti dalle società partecipate sono riconosciuti a Conto economico nel momento in cui:

- sorge il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento del dividendo;
- è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno al Gruppo;
- l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato.

Costi

I costi e le spese sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutte le voci di natura finanziaria imputate a Conto Economico del periodo, inclusi gli interessi passivi maturati sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo (principalmente scoperti di conto corrente, finanziamenti a medio-lungo termine), gli utili e le perdite su cambi, la quota di interessi passivi derivanti dal trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria.
Proventi e oneri per interessi sono imputati al Conto Economico del periodo nel quale sono realizzati/sostenuti.

Imposte

Le imposte sul reddito del periodo comprendono le imposte correnti e le imposte differite. Le imposte sul reddito dell'esercizio sono rilevate a Conto Economico; tuttavia, quando si riferiscono ad elementi rilevati direttamente a Patrimonio Netto, sono contabilizzate in questa ultima voce.
Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli oneri operativi.
Le imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio rappresentano l'onere fiscale determinato utilizzando le aliquote fiscali in vigore alla data di riferimento, ed eventuali rettifiche ai debiti tributari calcolati in esercizi precedenti.
Le imposte differite sono rilevate per tutte le differenze temporanee esistenti alla data di riferimento tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in bilancio ed i corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione del reddito imponibile ai fini fiscali.
Le imposte differite si riferiscono a:

(i) differenze temporanee tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio;

(ii) componenti positive di reddito imputate nell'esercizio in esame ed in esercizi passati, ma tassabili nei successivi esercizi;

(iii) i crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio;

(iv) per tutte le differenze temporanee deducibili, se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile, a meno che l'attività fiscale differita derivi dalla valutazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione diversa da un'aggregazione d'imprese che, alla data dell'operazione, non influenza né il risultato contabile né il reddito imponibile (perdita fiscale);

(v) per il riporto a nuovo delle perdite fiscali non utilizzate e i crediti d'imposta non utilizzati, se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la perdita fiscale o il credito d'imposta.

I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono determinati sulla base delle aliquote d'imposta previste per la variazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno, sulla base delle aliquote fiscali e della legislazione fiscale in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.
L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene portato a Conto Economico nell'esercizio in cui si manifesta tale cambiamento. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite vengono compensati solo quando si riferiscono ad imposte applicate dalle medesime autorità fiscali.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni su stime basate sull'esperienza storica e di assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il Conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni di Patrimonio netto ed il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritte, avuto riguardo ai settori di attività in cui opera il Gruppo, le voci maggiormente impattate dal ricorso a stime e a valutazioni e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati.

Impairment di attività

Le attività materiali e immateriali del Gruppo sono assoggettate a impairment su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita o più spesso in presenza di eventi che facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. La svalutazione è determinata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future (i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi) e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio inerente all'attività interessata. L'avviamento e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (cash generating unit "CGU") sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno

dell'investimento che include il goodwill stesso. Quando il valore di iscrizione della cash generating unit comprensivo del goodwill a essa attribuita è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al goodwill è imputata pro-quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit.

Operazioni di Business Combination

La rilevazione delle operazioni di Business Combination implica l'attribuzione alle attività e passività dell'impresa acquisita della differenza tra il costo di acquisto e il valore netto contabile delle attività acquisite nette. Per la maggior parte delle attività e delle passività, l'attribuzione della differenza è effettuata rilevando le attività e le passività al loro fair value. La parte non attribuita se positiva è iscritta a goodwill, se negativa è imputata a Conto economico. Nel processo di attribuzione la Direzione aziendale si avvale delle informazioni disponibili e, per le Business Combination più significative, di valutazioni esterne.

Piani di incentivazione a medio-lungo termine basati su azioni

I Piani di incentivazione a medio-lungo termine basati su azioni prevedono, qualora presenti, che alla chiusura di ogni periodo contabile venga aggiornata la stima del numero di diritti che matureranno fino alla scadenza. La variazione di stima è portata a rettifica di una riserva di Patrimonio netto, creata ad hoc per i piani di incentivazione, con contropartita "Costi del personale".

Risultato base o diluito per azione

Il risultato base per azione viene calcolato dividendo l'utile o la perdita d'esercizio attribuibile agli azionisti possessori di Azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.
Il calcolo dell'utile diluito per azione è coerente con il calcolo dell'utile base per azione, ma tiene conto di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo in circolazione nell'esercizio, cioè:

- l'utile d'esercizio attribuibile alle azioni ordinarie è incrementato dell'importo, al netto delle imposte, di dividendi e interessi rilevati nell'esercizio con riferimento alle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo e rettificato per qualsiasi altra variazione di proventi od oneri risultante dalla conversione delle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo;
- la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione è incrementata dalla media ponderata delle azioni ordinarie addizionali che sarebbero in circolazione in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Eventi successivi

Per i fatti intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio, il Gruppo analizza i fatti aziendali intervenuti successivamente alla data di chiusura del bilancio, al fine di verificare se, ricorrendo i presupposti identificati dallo IAS 10, gli stessi debbano essere utilizzati al fine di rettificare gli importi rilevati in bilancio, o di rilevare elementi non rilevati in precedenza.

ALTRE INFORMAZIONI

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel Rendiconto Finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. Le altre

disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è solitamente classificato come disponibilità liquida equivalente quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data d'acquisto.

Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell'attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formano parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di una Società, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti.

I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio del periodo. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Il rendiconto finanziario evidenzia separatamente i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento:

- flusso monetario da attività operativa: i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa sono connessi principalmente all'attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dal Gruppo utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell'esercizio non hanno comportato esborsi, ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria);
- flusso monetario da attività di investimento: l'attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l'altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l'obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;
- flusso monetario da attività finanziaria: l'attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell'entità e della composizione del Patrimonio Netto e dei finanziamenti ottenuti.

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali pari a Euro 19.186.994 (Euro 20.333.710 nel precedente esercizio) presentano la seguente movimentazione:

Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti e brevetti industriali	Concessioni, licenze e marchi	Goodwill	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2025	**13.159.656**	**170.813**	**12.354**	**3.421.599**	**2.800**	**94.213**	**16.861.435**
Incrementi per acquisti	5.150.881	86.914	2.106.907	1.724.998	180.000	0	**9.249.701**
Decrementi	0	0	0	0	0	0	**0**
Altre variazioni	0	3.630	2.806.259	0	(2.800)	53.558	**2.860.647**
Ammortamenti del periodo	(6.812.953)	(102.078)	(1.625.178)	0	0	(97.864)	**(8.638.073)**
31/12/2025	**11.497.585**	**159.279**	**3.300.342**	**5.146.597**	**180.000**	**49.908**	**20.333.710**
Incrementi per acquisti	2.373.908	1.097	(0)	0	0	266.202	**2.641.207**
Decrementi	0	0	0	0	0	0	**0**
Altre variazioni	0	178.903	0	0	(180.000)	0	**(1.097)**
Ammortamenti del periodo	(2.775.587)	(83.056)	(886.213)	0	0	(41.970)	**(3.786.827)**
30/06/2026	**11.095.906**	**256.222**	**2.414.129**	**5.146.597**	**0**	**274.140**	**19.186.994**

COSTO STORICO	Costi di sviluppo	Diritti e brevetti industriali	Concessioni, licenze e marchi	Goodwill	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2025	**76.025.905**	**1.992.914**	**982.152**	**3.421.599**	**2.800**	**282.607**	**82.707.977**
Incrementi per acquisti	5.150.881	86.914	2.106.907	1.724.998	180.000	0	9.249.701
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	(236.356)	48.368	3.730.200	0	(2.800)	(35.985)	3.503.427
31/12/2025	**80.940.430**	**2.128.197**	**6.819.259**	**5.146.597**	**180.000**	**246.622**	**95.461.105**
Incrementi per acquisti	2.373.908	1.097	(0)	0	0	266.202	2.641.207
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	545.759	163.990	26.265	0	(180.000)	0	556.013
30/06/2026	**83.860.097**	**2.293.284**	**6.845.524**	**5.146.597**	**0**	**512.824**	**98.658.325**

AMMORTAMENTI ACCUMULATI	Costi di sviluppo	Diritti e brevetti industriali	Concessioni, licenze e marchi	Goodwill	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2025	**62.866.248**	**1.822.101**	**969.799**	**0**	**0**	**188.395**	**65.846.543**
Ammortamenti	6.812.953	102.078	1.625.178	0	0	97.864	8.638.073
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	(236.356)	44.739	923.941	0	0	(89.543)	642.780
31/12/2025	**69.442.845**	**1.968.918**	**3.518.918**	**0**	**0**	**196.715**	**75.127.395**
Ammortamenti	2.775.587	83.056	886.213	0	0	41.970	3.786.827
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	545.759	(14.913)	26.265	0	0	0	557.111
30/06/2026	**72.764.191**	**2.037.061**	**4.431.396**	**0**	**0**	**238.685**	**79.471.333**

I costi di sviluppo sono quasi interamente riferibili alla società controllante Expert.ai S.p.A. alla quale si può quindi imputare la maggior parte dell'"Attività di Ricerca e Sviluppo". I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile. I costi sostenuti per tali attività sono stati capitalizzati, anche nel contesto di alcuni progetti di ricerca pluriennali nazionali ed internazionali cui l'azienda ha partecipato. Tali attività hanno riguardato la piattaforma di intelligenza artificiale e i prodotti che sfruttano la piattaforma per indirizzare i più comuni use case dei clienti.

Il valore delle concessioni è principalmente riferibile alla acquisizione del ramo d'azienda da Finix Technology Solutions S.r.l. avvenuto nel 2025. Le suddette concessioni sono ammortizzate prendendo a riferimento il periodo di titolarità del diritto.

Gli avviamenti iscritti a bilancio, ulteriori a quello riferibile ad ISED, corrispondono alla parte residuale, non ancora ammortizzata alla data di transizione (1° gennaio 2019) secondo i principi contabili OIC adottati in precedenza. Nel dettaglio, l'avviamento è riferibile:

- Per Euro 320.020 alla controllata Expert System Iberia S.L.U. in seguito all'acquisizione del ramo d'azienda della società Isoco in sede di costituzione della stessa Expert System Iberia S.L.U. e al consolidamento di detta società nel Gruppo;
- Per Euro 3.101.577 alla controllata Expert System France S.A.S. (già Temis) in seguito all'acquisizione del gruppo francese.
- Per Euro 1.724.998 alla controllata ISED S.p.A., in seguito all'acquisizione della stessa avvenuta nel 2025

Non sono stati evidenziati impairment indicators nel primo semestre 2026, cioè non sono emersi segnali che le attività materiali e immateriali, tra cui l'avviamento, connesse alle suddette CGU, possano aver subito una perdita di valore. Conseguentemente, al 30 giugno 2026 non si è reso necessario procedere all'effettuazione dell'impairment test sulla base di un business plan aggiornato.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali pari a Euro 603.122 (Euro 554.511 nel precedente esercizio) presentano la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Totale
01/01/2025	**285.125**	**30.872**	**0**	**243.661**	**559.658**
Incrementi per acquisti	0	5.130	0	54.432	**59.562**
Decrementi	0	0	0	(102)	**(102)**
Altre variazioni	0	3.848	3.373	74.449	**81.670**
Ammortamenti del periodo	(11.087)	(16.253)	(300)	(118.636)	**(146.276)**
31/12/2025	**274.038**	**23.597**	**0**	**253.804**	**554.511**
Incrementi per acquisti	0	0	0	132.366	**132.367**
Decrementi	0	0	0	(12.884)	**(12.884)**
Altre variazioni	0	(36)	0	1.409	**1.373**
Ammortamenti del periodo	(5.544)	(5.453)	(824)	(60.423)	**(72.245)**
30/06/2026	**268.494**	**18.108**	**0**	**314.272**	**603.122**

COSTO STORICO	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Totale
01/01/2025	**456.980**	**285.557**	**2.071**	**2.946.818**	**3.691.426**
Incrementi per acquisti	0	5.130	0	54.432	59.562
Alienazioni	0	0	(513)	(102.659)	(103.171)
Altre variazioni	0	43.035	3.966	253.666	300.666
31/12/2025	**456.980**	**333.722**	**5.524**	**3.152.258**	**3.948.484**
Incrementi per acquisti	0	0	0	132.366	132.366
Alienazioni	0	0	0	(53.060)	(53.060)
Altre variazioni	0	(36)	0	11.985	11.950
30/06/2026	**456.980**	**333.687**	**5.524**	**3.243.550**	**4.039.740**

AMMORTAMENTI ACCUMULATI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Totale
01/01/2025	**171.855**	**254.686**	**2.071**	**2.703.157**	**3.131.768**
Ammortamenti del periodo	11.087	16.253	300	118.636	146.276
Alienazioni	0	0	(513)	(102.556)	(103.069)
Altre variazioni	(0)	39.187	592	179.217	218.996
31/12/2025	**182.942**	**310.126**	**2.450**	**2.898.454**	**3.393.972**
Ammortamenti del periodo	5.544	5.453	824	60.423	72.244
Alienazioni	0	0	0	(40.176)	(40.176)
Altre variazioni	(0)	0	0	10.577	10.577
30/06/2026	**188.486**	**315.579**	**3.274**	**2.929.278**	**3.436.617**

I decrementi si riferiscono alla cessione di macchine elettroniche d'ufficio relative alla cessione di ramo di azienda a Villanova.ai S.p.A., come descritto al capitolo "Principali eventi di rilievo".

La voce "Altre" include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti, nello specifico tale voce è composta da:

- Mobili ufficio per Euro 90 migliaia
- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 176 migliaia
- Cellulari per Euro 18 migliaia
- Altri beni per 29 migliaia

3. Diritti d'uso

I diritti d'uso si riferiscono ai beni in locazione o affitto. Tali diritti si riferiscono in particolare a immobili di cui il Gruppo è locatario e ad auto aziendali in leasing.

Valore netto	
01/01/2025	1.323.451
Acquisti	737.446
Ammortamenti	(712.384)
Altri movimenti	598.425
31/12/2025	**1.946.939**
Acquisti	279.050
Ammortamenti	(436.851)
Altri movimenti	0
30/06/2026	**1.789.138**

Diritti d'uso - COSTO STORICO	
01/01/2025	**5.966.687**
Acquisti	737.446
Cessioni	0
Altri movimenti	598.425
31/12/2025	**7.302.558**
Acquisti	279.050
Cessioni	0
Altri movimenti	0
30/06/2026	**7.581.608**

Diritti d'uso - AMMORTAMENTI ACCUMULATI	
01/01/2025	4.643.235
Acquisti	0
Ammortamenti	712.384
Altri movimenti	0
31/12/2025	**5.355.619**
Acquisti	0
Ammortamenti	436.851
Altri movimenti	0
30/06/2026	**5.792.470**

In particolare, tali diritti d'uso si riferiscono alle seguenti società:

Società	**Immobili**	**Auto**
EXPERT SYSTEM ENTERPRISE CORP	27.207	-
EXPERT SYSTEM FRANCE S.A.S.	-	-
EXPERT SYSTEM USA INC	-	-
EXPERT SYSTEM IBERIA S.L.U.	-	-
EXPERT SYSTEM COGITO LTD	-	-
EXPERT SYSTEM INTERNATIONAL SA	-	125.174
I.S.E.D. S.p.A.	314.700	145.320
EXPERT.AI S.p.A.	484.559	691.648
Totale	**826.466**	**962.672**

4. Partecipazioni e Titoli

Le Partecipazioni e Titoli sono pari a Euro 225.179 (Euro 247.636 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Partecipazioni	**219.900**	**224.900**	**(5.000)**
Partecipazioni in Buzzoole Holding Limited	114.328	119.328	(5.000)
Partecipazione in Consorzio Datum	3.572	3.572	0
Partecipazione in Fusion AI Labs Srl	102.000	102.000	0
Partecipazione in Villanova.ai S.r.l.	0	0	0
Partecipazioni in altre imprese	0	0	0
Titoli	**5.279**	**22.736**	**(17.457)**
Altri titoli	5.279	22.736	(17.457)
Totale	**225.179**	**247.636**	**(22.457)**

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a Euro 219.900 (Euro 224.900 nel precedente esercizio). La voce "Altri titoli" pari a Euro 5.279 euro rappresenta il fair value positivo degli strumenti derivati, perfezionati dal Gruppo, volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di tasso attinente prevalentemente ai finanziamenti, come meglio specificato nell'Appendice A.
La partecipazione in Villanova.ai S.p.A. è stata consolidata secondo il metodo del Patrimonio Netto. Nel corso del 2026 la società partecipata ha conseguito una perdita di Euro 1.503 migliaia portando il Patrimonio netto ad essere negativo per Euro 203 migliaia ed è pertanto stata integralmente svalutata.

5. Altre attività non correnti

Le Altre attività non correnti sono pari a Euro 23.381.283 (Euro 25.949.438 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Finanziamenti vs consociate non correnti	18.062.529	19.120.000	(1.057.471)
Risconti attivi oltre i 12 mesi	63.714	230.600	(166.886)
Depositi cauzionali vari oltre i 12 mesi	146.616	146.660	(43)
Clienti EXTRACEE per fatture da emettere >12 mesi	860.147	836.163	23.984
Clienti CEE per fatture da emettere >12 mesi	0	0	0
Clienti nazionali per fatture da emettere >12 mesi	1.714.687	1.859.500	(144.813)
Crediti per contributi su progetti di ricerca oltre i 12 mesi	2.533.590	3.756.515	(1.222.926)
Totale	**23.381.283**	**25.949.438**	**(2.568.156)**

Il saldo della voce finanziamenti verso controllate, come meglio specificato nella sezione delle operazioni con parti correlate, è dovuto principalmente a finanziamenti erogati verso Fusion AI Labs S.r.l. per 0,5 milioni e verso Villanova.AI S.p.A. per 17,5 milioni, concesso da dicembre 2025. Quest'ultimo deve essere rimborsato integralmente entro il 31/12/2027 e vi vengono applicati interessi di Euribor 12 mesi maggiorato dello 0,3%. Lo scopo è far fronte alle esigenze finanziarie connesse alla fase di start-up dell'attività commerciale, come delineata nel business plan, ed è strettamente

correlato alla concessione di contributo del Ministero delle Imprese e del Made in Italy circa la realizzazione delle attività dell'IPCEI Cloud. La titolarità di Villanova.AI S.p.A. a tale contributo (Eur 73 milioni circa) è stata ribadita a maggio 2026 con specifico decreto: non si ravvisano, pertanto, problematiche relative alla recuperabilità di tale credito. In maggio 2026 il socio Expert.ai S.p.A. ha rinunciato ad Euro 2.907.471 del credito finanziario verso Villanova S.p.A. al fine di coprire le perdite conseguite nel 2025 e ricostituire il Capitale Sociale al di sopra del limite legale. Inoltre, nel primo semestre 2026, Expert.ai S.p.A. ha erogato ulteriori Euro 1,85 milioni al fine di supportarne il fabbisogno operativo nelle more dell'erogazione, da parte di un istituto bancario, dell'anticipo sul contributo pubblico già deliberato. Tale finanziamento è stato successivamente ottenuto nel mese di agosto 2026. A seguito dell'incasso dei fondi, Villanova.ai S.p.A. ha provveduto a rimborsare parzialmente il debito finanziario nei confronti di Expert.ai S.p.A. per Euro 4,0 milioni.

I crediti non correnti per contributi su progetti di ricerca sono dettagliati nella tabella che segue:

Descrizione	Expert.AI S.p.a.	Expert System Iberia Slu	Expert System France Sas	Totale
2026	2.338.902	194.688	0	2.533.590
2025	3.561.828	194.688	0	3.756.515

I contributi su progetti di ricerca oltre i 12 mesi imputabile a Expert.ai S.p.A., nello specifico:

- MIUR (Ministero dell'Istruzione e del Merito) per Euro 312.052
- Comunità europea per Euro 683.951
- MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy) per Euro 597.795
- MISE (Ministero per lo sviluppo economico) per Euro 383.248
- Regione Emilia Romagna per Euro 57.492
- Provincia Autonoma di Trento per Euro 304.365

6. Crediti per imposte non correnti

I crediti per imposte non correnti sono pari a Euro 213.739 (Euro 212.739 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Crediti per imposte anticipate oltre 12 mesi	213.275	212.739	536
Totale	**213.275**	**212.739**	**536**

7. Rimanenze

Non risultano valorizzazioni di rimanenze nell'attivo circolante né variazioni rispetto al precedente esercizio.

8. Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 30.278.114 (Euro 26.867.392 nel precedente esercizio).

La voce in esame è dettagliata nella tabella che segue:

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Crediti Commerciali	29.556.424	26.545.259	3.011.165
F.do svalutazione crediti	(1.056.631)	(1.034.448)	(22.183)
Crediti comm.li di gruppo correnti	0	0	0
Crediti verso altri	1.778.321	1.356.582	421.739
Totale	**30.278.114**	**26.867.392**	**3.410.721**

I movimenti del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	31/12/2025	Accantonamento	Utilizzo	Rilascio	30/06/2026
F.do svalutazione crediti	1.034.448	22.183	0	0	1.056.631

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato alla migliore stima del rischio di credito e delle perdite attese (c.d. "expected loss") alla data di chiusura del semestre, effettuata anche mediante l'analisi di ogni partita scaduta.

La suddivisione dei crediti verso clienti per aree geografiche viene esposta nella tabella seguente:

Area geografica	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Italia	26.018.848	19.356.511	6.662.337
Paesi Cee	891.777	1.661.259	(769.482)
USA	2.099.556	3.043.549	(943.993)
Resto del mondo	546.243	2.483.940	(1.937.697)
Totale	**29.556.424**	**26.545.259**	**3.011.165**

La tabella che segue illustra i crediti classificati per anzianità:

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Crediti correnti (non scaduti)	26.731.046	24.252.890	2.478.156
Scaduto fino a 30gg	720.185	668.542	51.643
Scaduto fino a 60gg	293.329	184.869	108.460
Scaduto fino a 90gg	293.006	145.005	148.001
Scaduto oltre 90gg	1.518.858	1.293.952	224.906
Totale	**29.556.424**	**26.545.259**	**3.011.165**

I crediti scaduti oltre i 90 giorni si riferiscono per Euro 0,8 milioni a clienti della pubblica amministrazione che sono di certa esigibilità ma che possono subire fisiologici ritardi.

La tabella seguente riporta il dettaglio degli altri crediti:

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Anticipi	80.307	29.771	50.535
Depositi cauzionali vari entro i 12 mesi	62.469	62.393	76
Crediti diversi	1.635.545	1.264.417	371.128
Totale	**1.778.321**	**1.356.582**	**421.739**

Nei crediti diversi sono compresi i contributi su progetti di sviluppo entro 12 mesi, di seguito se ne riporta il dettaglio suddiviso per società.

Descrizione	Expert.AI S.p.a.	Expert System Iberia Slu	Expert System France Sas	Totale
2025	761.409	186.966	0	948.375
2026	699.535	124.644	0	824.179

La maggior parte dei contributi su progetti di ricerca entro i 12 mesi è imputabile a Expert.ai S.p.A., nello specifico i contributi più significativi sono:

- Mise per Euro 62 migliaia;
- MIUR per Euro 402 migliaia;
- Regione lazio per Euro 40 migliaia;
- EC per Euro 195 migliaia

9. Crediti per imposte correnti

I crediti per imposte correnti sono pari a Euro 2.267.252 (Euro 2.038.478 nel precedente esercizio).

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Crediti tributari	2.263.466	2.034.678	228.788
Crediti per imposte anticipate	3.786	3.800	(14)
Totale	**2.267.252**	**2.038.478**	**228.774**

Per quanto riguarda la composizione dei crediti tributari se ne riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
IVA a credito	0	0	0
Crediti verso erario per ritenute subite	48.143	48.118	25
IRAP a credito	0	16.594	(16.594)
Crediti di imposta per R&D non tassabili	1.328.952	1.117.373	211.579
Crediti bonus DL 66/14	2.149	10.257	(8.108)
Erario C/liquidazione IVA	450.290	0	450.290
IRES a credito	106.330	121.765	(15.435)
IVA a credito da compensare	21.910	21.910	0
Altri crediti tributari	305.691	698.661	(392.969)
Totale	**2.263.466**	**2.034.678**	**228.788**

10. Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono composte dai ratei e risconti attivi pari a Euro 1.535.163 (Euro 1.526.199 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Ratei attivi correnti	0	0	0
Risconti attivi Correnti	1.535.163	1.526.199	8.964
Totale	**1.535.163**	**1.526.199**	**8.964**

Le quote di costo più rilevanti (inclusa la parte non corrente) sono imputabili a Expert.ai S.p.A., nello specifico si riportano di seguito le voci più significative:

- Assicurazioni per Euro 174 migliaia;
- Pubbliche Relazioni per Euro 20 migliaia;
- Acquisto software per Euro 696 migliaia;
- Consulenze tecniche per Euro 134 migliaia;
- Noleggi per Euro 41 migliaia;
- Spese per Internet&Hosting per Euro 146 migliaia.

11. Attività finanziarie correnti

La tabella che segue illustra il dettaglio delle attività finanziarie correnti.

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Partecipazioni in Eurofidi	8.400	8.400	0
Ratei attivi finanziamenti per interessi vs parti correlate	10.146	0	10.146
Certificati di deposito	2.695	286	2.409
Totale	**21.240**	**8.686**	**12.555**

12. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 3.508.259 (Euro 11.163.744 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Depositi bancari e postali	3.503.891	11.161.385	(7.657.493)
Denaro e valori in cassa	4.367	2.359	2.008
Totale	**3.508.259**	**11.163.744**	**(7.655.485)**

Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo descrittivo sul Rendiconto Finanziario.

13. Patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito sono esposte le riconciliazioni tra il patrimonio netto civilistico della controllante e quello del consolidato al 30 Giugno 2026:

Descrizioni	Patrimonio netto 30.06.26	Risultato 30.06.26
Expert.ai SPA	**72.541.927**	**(1.417.644)**
Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	(32.237.109)	0
Patrimoni netti delle partecipate	(6.400.451)	(2.162.569)
Rettifiche vendita immobilizzazioni	(0)	0
Altre rettifiche	(88.798)	9.435
Differenza di consolidamento	1.390.192	(166.677)
Sospensione ammortamento avviamento	5.146.597	
Totale rettifiche	(32.189.570)	(2.319.811)
Expert.ai Group	**40.352.357**	**(3.737.455)**

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Capitale sociale	1.130.857	1.130.857	0
Sovrapprezzo azioni	130.303.936	130.303.936	0
Riserva legale	101.554	101.554	0
Riserva copertura flussi finanziari	(6.065)	7.202	(13.267)
Riserva di traduzione	30.032	(113.381)	143.414
Riserva FTA	(449.234)	(449.234)	0
Riserva IFRS 2	0	0	0
Riserva IAS 19	288.639	288.639	0
Altre riserve	9.261.131	9.261.131	(0)
Utile (perdite) indivisi	(96.571.038)	(90.876.288)	(5.694.750)
Utili (perdite) netto esercizio	(3.737.455)	(5.694.750)	1.957.295
Patrimonio netto di gruppo	**40.352.357**	**43.959.666**	**(3.607.309)**
Capitale/riserva di terzi			0
Risultato di terzi			0
Totale	**40.352.357**	**43.959.666**	**(3.607.309)**

Circa la movimentazione del patrimonio netto e alla composizione delle singole riserve, si veda anche il prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

La Riserva di traduzione si genera dai processi di conversione dei bilanci delle società controllate estere espressi in valuta differente dall'euro.
La riserva FTA deriva dalla prima adozione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e rappresenta gli effetti della conversione delle poste di bilancio in precedenza valutate secondo i principi contabili nazionali (OIC).
La Riserva da cash flow hedge include il fair value dei derivati utilizzati dalla Capogruppo a copertura della propria esposizione sui tassi sino al momento in cui il sottostante coperto di manifesta a conto economico. Quando tale presupposto si realizza viene riversata a conto economico, a compensazione degli effetti generati dalla manifestazione

economica dell'operazione oggetto di copertura.
La Riserva da valutazione attuariale (IAS 19) si genera dalla rilevazione degli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo.
In merito alle variazioni, oltre al risultato di esercizio, all'effetto delle differenze cambio sulle controllate estere e alla variazione del fondo rischi su contratti derivati, hanno inciso gli eventi riportati di seguito.

Variazioni del capitale e numero di azioni

Le azioni di Expert.ai S.p.A. al 30 Giugno 2026 sono prive di valore nominale e sono interamente versate. Non vi sono azioni emesse non interamente versate.

numero azioni 31/12/2025	**113.085.660**
Azioni sottoscritte per au cap	-
Azioni sottoscritte per stock grant	-
Azioni sottoscritte per stock options	-
numero azioni 30/06/2026	**113.085.660**

14. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 100.592 (Euro 662.330 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2025	Utilizzo	Accantonamento	Altri movimenti	30/06/2026
Fondo per indennità di clientela	4.341			0	4.341
Fondo rischi per controversie legali	15.000	0		0	15.000
Altri fondi	642.989	(642.989)	81.188	0	81.188
Totale	**662.330**	**(642.989)**	**81.188**	**0**	**100.529**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.
L'accantonamento dell'anno per Eur 81.188 fa riferimento alla valutazione della partecipazione in Villanova.ai S.p.A. secondo il metodo del Patrimonio Netto: come commentato in precedenza, la partecipazione è stata integralmente svalutata per Euro 2.264 migliaia e la parte eccedente di Euro 81 migliaia è stata accantonata al fondo per svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie.
L'utilizzo dell'anno del medesimo fondo rischi, pari ad Eur 642.989, avvenuto nel mese di maggio 2026, fa riferimento all'operazione di rinuncia parziale del credito finanziario verso Villanova S.p.A., come citato nel capitolo "principali eventi di rilievo" al fine di ricostituire il patrimonio netto di quest'ultima relativo ai dati di bilancio al 31/12/2025.

15. Altri debiti non correnti

Gli altri debiti non correnti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 2.930.050 (4.280.715 nell'esercizio precedente).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Anticipi su contributi oltre i 12 mesi	384.191	761.280	(377.089)
Ratei e risconti oltre i 12 mesi	2.545.859	3.519.435	(973.577)
Totale	**2.930.050**	**4.280.715**	**(1.350.666)**

Gli anticipi su contributi oltre i 12 mesi ammontano a Euro 384.191.

I risconti si riferiscono principalmente a contributi per progetti di ricerca e sviluppo.

16. Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 4.824.927 (Euro 5.874.657 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2025	Utilizzo	Accantonamento	Altri movimenti	30/06/2026
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	5.874.657	(30.966)	187.293	(1.206.058)	4.824.927
Totale	**5.874.657**	**(30.966)**	**187.293**	**(1.206.058)**	**4.824.927**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Inoltre, la voce "altri movimenti" è rappresentata dal trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti inclusi nella cessione di ramo d'azienda a Villanova, come descritto al capitolo "Principali eventi di rilievo".

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il trattamento di fine rapporto, istituto retributivo ad erogazione differita a favore di tutti i dipendenti delle società italiane del Gruppo, si configura come programma a benefici definiti, in quanto l'obbligazione aziendale non termina con il versamento dei contributi maturati sulle retribuzioni liquidate, ma si protrae fino al termine del rapporto di lavoro.

Per tali tipi di piani, il principio richiede che l'ammontare maturato debba essere proiettato nel futuro al fine di determinare, con una valutazione attuariale che tenga conto del tasso di rotazione del personale, della prevedibile

evoluzione della dinamica retributiva e di eventuali altri fattori, l'ammontare da pagare al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Tale metodologia non trova applicazione per quella parte di dipendenti il cui trattamento di fine rapporto confluisce in fondi pensionistici di categoria, configurandosi, in tale situazione, un piano pensionistico a contribuzione definita.

Si ricorda che a partire dal 1° gennaio 2013, a seguito della modifica dello IAS 19, non è più possibile utilizzare il metodo del corridoio; pertanto, la componente rappresentata dagli utili/perdite attuariali viene imputata in un'apposita riserva del Patrimonio Netto.

Resta inoltre confermata la facoltà dei dipendenti di destinare il TFR maturando a forme pensionistiche complementari ovvero di mantenerlo secondo le modalità previste dalla normativa vigente; in tale ambito, la recente evoluzione normativa in materia di destinazione del trattamento di fine rapporto potrà determinare una diversa allocazione del TFR futuro, senza effetti significativi sui criteri di rilevazione e valutazione del fondo maturato alla data di riferimento del bilancio.

17. Fondi per imposte differite

I fondi per imposte differite sono iscritti tra le passività per complessivi Euro 1.023.837 (Euro 1.088.197 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2025	Utilizzo	Accantonamento	Altri movimenti	30/06/2026
Fondo per imposte differite	1.088.197		(64.360)	(0)	1.023.837
Totale	**1.088.197**	**0**	**(64.360)**	**(0)**	**1.023.837**

18. Passività finanziarie correnti e non correnti

La tabella che segue riporta il dettaglio delle passività finanziarie, sia correnti sia non correnti:

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Banche c/c ordinari	27.894	26.324	1.570
Banche c/anticipi (sbf, anticipo contratti/fatture/valuta)	720.535	1.118.831	(398.296)
Debiti vs banche c/c e anticipi	**748.429**	**1.145.155**	**(396.726)**
Debiti vs banche per finanz. <12 mesi	2.531.957	2.442.322	89.635
Debiti vs banche per finanz tra 12 mesi e 5 anni	6.567.316	8.467.440	(1.900.124)
Debiti vs banche per finanziamenti oltre i 5 anni	0	0	0
Debiti verso banche per interessi maturati	7.420	(30.079)	37.499
Debiti vs banche per mutui e finanziamenti	**9.106.693**	**10.879.683**	**(1.772.990)**
Debiti vs altri finanziatori correnti	26.060	45.830	(19.770)
Debiti vs altri finanziatori non correnti	501.000	501.000	0
Altre forme di finanziamento oltre i 12 mesi	0	0	0
Debiti finanz agevolati tra i 12 mesi e i 5 anni	196.293	0	196.293
Debiti finanziamenti agevolati oltre i 5 anni	0	0	0
Debiti vs Altri finanziatori	**723.353**	**546.830**	**176.523**
Obbligazioni non correnti	2.510.000	2.710.000	(200.000)
Obbligazioni correnti	316.000	232.000	84.000
Obbligazioni	**2.826.000**	**2.942.000**	**(116.000)**

Debiti per IFRS 16 (< 12 mesi)	755.344	776.929	(21.585)
Debiti per IFRS 16 (> 12 mesi)	1.082.094	1.204.553	(122.459)
Debiti per IFRS 16	**1.837.438**	**1.981.481**	**(144.043)**
Debiti per derivati passivi < 12 mesi	0	0	0
Debiti per derivati passivi > 12 mesi	0	0	0
Debiti per strumenti derivati passivi	**0**	**0**	**0**
Totale	**15.241.913**	**17.495.149**	**(2.253.236)**
Di cui esigibili entro 1 anno	4.385.210	4.612.157	(226.947)
Di cui esigibili da 1 a 5 anni	10.840.662	12.860.037	(2.019.375)
Di cui esigibili oltre 5 anni	16.041	22.955	(6.915)

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti.
Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti:

- mancata attualizzazione e mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.
L'indebitamento finanziario complessivo del Gruppo al 30 giugno 2026 ammonta a Euro 15,2 milioni, in diminuzione di Euro 2,3 milioni rispetto a Euro 17,5 milioni al 31 dicembre 2025. La riduzione è principalmente riconducibile al decremento dei mutui passivi e finanziamenti bancari, che passano da Euro 10,9 milioni a Euro 9,1 milioni, per effetto del progressivo rimborso delle quote capitale, nonché alla contrazione delle linee bancarie a breve per anticipi, diminuite di circa Euro 0,4 milioni.
La struttura dell'indebitamento evidenzia una prevalenza della componente a medio-lungo termine, con debiti esigibili da uno a cinque anni pari a Euro 10,8 milioni, pur in riduzione rispetto a Euro 12,9 milioni al 31 dicembre 2025. La quota esigibile entro l'esercizio successivo si attesta a Euro 4,4 milioni, sostanzialmente in linea con il dato di fine esercizio precedente. Restano marginali i debiti esigibili oltre i cinque anni, pari a Euro 16 migliaia.
Nel complesso, la dinamica del periodo evidenzia un progressivo alleggerimento dell'esposizione finanziaria lorda, con una riduzione concentrata prevalentemente sulla componente bancaria a medio termine, mentre le altre forme di finanziamento, inclusi leasing IFRS 16 e obbligazioni, risultano sostanzialmente stabili o in moderata diminuzione.

Debiti verso banche c/c e anticipi

Tali debiti includono i saldi di conto corrente e gli anticipi concessi da istituti di credito al gruppo.
Gli anticipi rappresentano principalmente l'utilizzo di linee di credito a breve termine per il finanziamento del capitale circolante.

Debiti verso banche per mutui e finanziamenti a verso altri finanziatori

L'esposizione nei confronti del sistema bancario e di altri finanziatori è variata significativamente rispetto all'esercizio precedente registrando una variazione positiva di 1,77 mln Eur.

Obbligazioni

La voce "Obbligazioni" è formata dal prestito obbligazionario emesso da Expert.ai S.p.A.
Il debito per obbligazioni corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale al 30/06/2026, secondo il piano di rimborso.

Il saldo del debito per obbligazioni, di importo pari ad Euro 2.826.000, è da imputarsi all'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile, interamente sottoscritto da Unicredit S.p.A.. Si riportano di seguito i principali termini e condizioni del Prestito Obbligazionario:

Importo	Nominali Euro 5.000.000,00
Data di emissione	02/08/2019
Scadenza	02/08/2030, data di rimborso del prestito obbligazionario
Prezzo di emissione	Pari al 100% del valore nominale di ciascun titolo obbligazionario
Tasso di interesse	Tasso variabile nominale pari all'Euribor 3M + 225pb con pagamento trimestrale a partire da novembre 2019
Struttura del bond	Amortising con 2 anni di pre-ammortamento

Debiti per IFRS 16

Rappresentano gli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16-'Leases', applicati dal 1° gennaio 2019.

Passività finanziarie	01/01/2026	Rimborsi	Incrementi	30/06/2025
Expert System Enterprise Corp	50.603	23.266	0	27.337
Expert.AI International SA	134.440	18.512	3.791	119.719
I.S.E.D. S.p.a.	547.534	109.655	34.050	471.929
Expert.AI S.p.a.	1.248.904	304.808	274.357	1.218.453
Totale	**1.981.481**	**456.241**	**312.197**	**1.837.438**

Per tutte le società del gruppo l'ammontare del debito residuo è ricostruito principalmente in ragione dei contratti di affitto degli immobili in uso.

Strumenti finanziari derivati

La società controllante Expert.ai S.p.A. ed ISED utilizzano strumenti finanziari derivati per coprire esclusivamente l'esposizione al rischio di tasso di interesse sui finanziamenti, stabilizzando così i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio e lungo termine, e non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo. I derivati, rilevati al fair value, sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura è elevata. Le variazioni del fair value sono riportate nel conto economico complessivo in una riga dedicata.
Si rimanda all'appendice A al bilancio per il dettaglio degli strumenti derivati.

19. Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e altri debiti sono iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 14.045.668 (Euro 13.111.859 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Acconti	200.863	556.542	(355.679)
Debiti verso fornitori	7.918.655	7.951.938	(33.284)

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.121.524	1.025.764	95.760
Altri debiti	4.804.627	3.577.615	1.227.011
Totale	**14.045.668**	**13.111.859**	**933.809**

La suddivisione dei debiti verso i fornitori correnti per aree geografiche viene esposta nella tabella seguente:

Area geografica	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Italia	7.274.127	7.223.677	50.450
Paesi Cee	161.194	132.892	28.302
USA	206.128	555.805	(349.677)
Resto del mondo	277.205	39.564	237.641
Totale	**7.918.655**	**7.951.938**	**(33.284)**

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altri debiti”:

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Debiti vs personale	1.756.099	497.467	1.258.631
Debiti verso amministratori	34.168	0	34.168
Debiti verso collaboratori	0	0	0
Debiti verso sindacati	275	235	40
Clienti per note di credito da emettere	0	0	0
Debiti verso dipendenti per oneri differiti	2.216.165	2.785.218	(569.053)
Debiti vs personale per ratei ferie e permessi	497.286	0	497.286
Altri debiti correnti	300.634	294.694	5.940
Totale	**4.804.627**	**3.577.615**	**1.227.011**

20. Debiti per imposte correnti

I debiti per imposte correnti sono iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 1.065.724 (Euro 1.451.156 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Debiti per ritenute	996.174	853.691	142.483
Altri debiti tributari	69.549	597.464	(527.915)
Totale	**1.065.724**	**1.451.156**	**(385.432)**

21. Altre passività correnti

Le altre passività correnti sono composte da ratei e risconti passivi iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 3.424.012 (Euro 2.925.743 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Ratei passivi	**0**	**0**	**0**
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	**3.424.012**	**2.925.743**	**498.269**
Risconti passivi	1.256.775	1.316.815	(60.040)

Risconti passivi crediti di imposta R&D	326.098	563.721	(237.623)
Risconti passivi contributi progetti di ricerca	1.841.139	1.045.208	795.932
Totale	**3.424.012**	**2.925.743**	**498.269**

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
I risconti passivi, inclusa la parte non corrente, sono composti principalmente da canoni di hosting, contributi per progetti di ricerca, credito di imposta su attività di R&S, licenze, Manutenzioni e servizi professionali.

Le quote di ricavo più rilevanti (inclusa la parte non corrente) sono imputabili principalmente a Expert.ai S.p.A., nello specifico si riportano di seguito le voci più significative:

- Canoni hosting per Euro 377 migliaia;
- Manutenzioni per Euro 292 migliaia;
- Servizi professionali per Euro 217 migliaia;
- Licenze per Euro 212 migliaia;
- Credito di imposta su attività di R&S per Euro 326 migliaia;
- Contributi progetti di ricerca per Euro 1.841 migliaia.

Non sussistono, al 30/06/2026, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

22. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi alla fine dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 18.542.483 (Euro 13.970.177 nel precedente esercizio).

Di seguito ne viene data una rappresentazione suddivisa per area geografica:

Area geografica	30/06/2026	%	30/06/2025	%	Variazione
Italia	17.501.694	94%	10.707.575	77%	6.794.119
Paesi Cee	250.479	1%	608.755	4%	(358.276)
USA	515.794	3%	2.201.371	16%	(1.685.577)
Resto del mondo	274.516	1%	452.476	3%	(177.960)
Totale	**18.542.483**	100%	**13.970.177**	100%	**4.572.306**

I ricavi derivanti dalla concessione di licenze software e dalla prestazione di servizi professionali sono rilevati in funzione delle specifiche previsioni contrattuali e del trasferimento al cliente dei relativi benefici economici. In particolare, i ricavi da licenze sono riconosciuti al momento in cui il cliente acquisisce il diritto d'uso ovvero lungo la durata contrattuale, mentre i ricavi da servizi professionali sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle attività.

23. Variazione delle rimanenze

Di seguito viene fornito il prospetto di variazione delle rimanenze comparato con l'esercizio precedente:

Descrizione	30/06/2026	30/06/2025	Variazione
Rimanenze finali	0	0	0
Rimanenze iniziali	0	0	0
Totale	**0**	**0**	**0**

24. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 4.087.428 contro Euro 3.936.426 del precedente esercizio.

La voce risulta essere così composta:

Descrizione	30/06/2026	30/06/2025	Variazione
Ricavi per credito d'imposta	319.470	400.205	(80.735)
Contributi in conto capitale	501.634	556.042	(54.408)
Contributi in conto esercizio	0	0	0
Rimborsi vari	1.025	300	725
Altri ricavi	991.392	693.259	298.132
Sopravvenienze attive	0	3.262	(3.262)
Incrementi per lavori interni	2.273.908	2.283.358	(9.450)
Totale	**4.087.428**	**3.936.426**	**151.002**

La società riceve da vari enti pubblici (Comunità Europea secondo le modalità previste da Horizon 2020, Ministero

dell'istruzione Università e Ricerca, Ministero dello Sviluppo Economico ed altri enti) contributi volti a finanziare progetti di ricerca e sviluppo. Tali contributi sono stati riclassificati tra i contributi in conto capitale in quanto trattasi di contributi finalizzati a finanziare investimenti di natura pluriennale. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto, previsto dallo IAS 20, che prevede il risconto degli stessi in proporzione agli ammortamenti dei costi di R&S a cui gli stessi fanno riferimento.

Gli incrementi per lavori interno sono riconducibili alle attività di sviluppo svolte nell'esercizio.

25. Materie prime e di consumo

I costi per l'acquisto di materie prime e di consumo al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 2.258.498 (Euro 1.231.728 nel precedente esercizio).

La voce risulta essere così composta:

Descrizione	30/06/2026	30/06/2025	Variazione
Carburante	64.201	49.464	14.737
Cancelleria e stampanti	20.110	2.421	17.689
Acquisti materiali	2.174.187	1.179.844	994.343
Totale	**2.258.498**	**1.231.728**	**1.026.770**

I costi per materie prime di consumo utilizzate comprendono prevalentemente acquisti di hardware e software atti alla rivendita.
Infine, sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.
L'incremento del periodo è dovuto ai costi di Hardware e Software della società ISED, non presente nel precedente esercizio.

26. Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 5.854.723 (Euro 4.730.183 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	30/06/2026	30/06/2025	Variazione
Utenze	185.189	97.164	88.025
Spese di manutenzione e riparazione	141.555	296.119	(154.564)
Consulenze	4.065.196	3.159.312	905.883
Compensi agli amministratori	212.285	207.225	5.060
Compensi a sindaci e revisori	93.709	51.976	41.733
Provvigioni passive	0	0	0
Pubblicità	102.709	171.544	(68.836)
Servizi per il personale	369.240	259.848	109.392
Servizi (amministratori e consulenti) per stock option	0	0	0
Fiere ed eventi aziendali	149.430	42.789	106.641
Spese condominiali	20.932	25.565	(4.632)

Assicurazioni	135.063	123.514	11.549
Spese di rappresentanza	32.824	32.377	446
Spese di viaggio e trasferta	192.244	150.663	41.582
Spese di noleggio	10.044	10.615	(571)
Altri	144.301	101.471	42.831
Totale Costi per servizi ricorrenti	**5.854.723**	**4.730.183**	**1.124.539**
Costi per servizi – Oneri di ristrutturazione	0	678.923	(678.923)
Totale Costi per servizi	**5.854.723**	**5.409.106**	**445.616**

I costi per servizi sono riconducibili principalmente a consulenze, utenze, spese di manutenzione, spese di pubblicità, servizi per il personale e compensi ad amministratori.

27. Costi per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 1.330.220 (Euro 1.349.544 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	30/06/2026	30/06/2025	Variazione
Affitti passivi	111.656	43.708	67.948
Noleggi ed altri	1.218.564	1.305.836	(87.272)
Totale	**1.330.220**	**1.349.544**	**(19.324)**

I costi per godimento per beni di terzi sono principalmente relativi a canoni di noleggio relativi ad automezzi e hosting, per i quali non si è applicato il principio IFRS16 “Leases” non ricorrendone le condizioni.

28. Costi per il personale

I costi per il personale sono iscritti a conto economico per complessivi euro 11.462.078 (Euro 10.651.420 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	30/06/2026	30/06/2025	Variazione
Salari e stipendi	8.438.076	8.031.732	406.344
Oneri sociali	2.166.003	1.881.382	284.622
TFR	561.340	433.000	128.341
Altri costi del personale	296.658	305.307	(8.649)
Stock grant	0	0	0
Stock option	0	0	0
Totale Costi del personale ricorrenti	**11.462.078**	**10.651.420**	**810.657**

I costi connessi a benefici per i dipendenti comprendono i salari e gli stipendi, gli oneri sociali, l’accantonamento al fondo di trattamento fine rapporto e gli altri costi riconducibili al personale.

La variazione in aumento è principalmente imputabile all’effetto combinato dell’introduzione nel perimetro di consolidamento di ISED (2,2M€) al netto della cessione di dipendenti a Villanova (-1,1M€), come meglio descritto al

capitolo “Principali Eventi di rilievo”.

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo al 30 Giugno 2026 è il seguente:

Numero medio dipendenti per qualifica	30/06/2026	30/06/2025	Variazione
Dirigenti	6	2	4
Quadri	64	61	3
Impiegati	187	171	16
Totale	**257**	**234**	**23**

29. Altri accantonamenti e altri costi

Gli altri costi sono iscritti a conto economico per complessivi Euro 275.337 (Euro 128.786 nell’esercizio precedente).

La composizione delle voci è la seguente:

Descrizione	30/06/2026	30/06/2025	Variazione
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	22.183	387.680	(365.497)
Perdite su crediti	56.512	18.675	37.837
Imposte e tasse	9.219	19.946	(10.727)
Abbonamenti a riviste e giornali	2.946	4.469	(1.523)
Accantonamento fondo rischi per controversie legali	0	0	0
Altri oneri di gestione	184.478	82.848	101.629
Totale	**275.337**	**513.619**	**(238.281)**

30. Ammortamenti e Svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Nel corso dell’esercizio non sono state effettuate svalutazioni.

La composizione delle voci è la seguente:

Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	30/06/2026	30/06/2025	Variazione
Ammortamento avviamento	0	0	0
Ammortamento spese di sviluppo	2.775.587	3.335.904	(560.317)
Ammortamento altre attività immateriali	1.011.239	831.846	179.394
Totale	**3.786.827**	**4.167.750**	**(380.923)**

Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	30/06/2026	30/06/2025	Variazione
Ammortamento fabbricati	5.544	5.544	0
Ammortamento impianti e macchinari	5.453	6.225	(772)
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	61.247	55.764	5.483
Totale	**72.244**	**67.533**	**4.711**

Ammortamenti diritti d'uso	30/06/2026	30/06/2025	Variazione
Ammortamenti diritti d'uso	436.851	301.169	135.682
Totale	**436.851**	**301.169**	**135.682**

Totale ammortamenti	**4.295.922**	**4.536.452**	**(240.530)**

31. Proventi e oneri finanziari

La voce **"Proventi finanziari"** è pari a complessivi Euro 1.506.676 al 30/06/2026, incluse le differenze cambi (Euro 749.324 nello stesso periodo dell'anno precedente).
La voce **"Oneri finanziari"** è pari a complessivi Euro 2.440.210 al 30/06/2025, incluse le differenze cambi (Euro 1.774.671 nello stesso periodo dell'anno precedente).

La voce "Proventi finanziari" al netto del delta cambio comprende:

Descrizione	30/06/2026	30/06/2025	Variazione
Interessi attivi	8.097	60.501	(52.404)
Int. att. finanz.ti non correnti imp. consociate	509.372	0	509.372
Altri proventi finanziari	18.119	49.263	(31.145)
Altri proventi partecip. imprese consociate	1.186.228	115.725	1.070.503
Totale	**1.735.815**	**225.489**	**1.510.326**

L'incremento alla voce "Altri proventi partecip. imprese consociate" si riferisce alla cessione di ramo di azienda a Villanova, come descritto al capitolo "Principali eventi di rilievo", ed equivale alla differenza tra l'incasso (Euro 98 migliaia) ed il Capitale investito netto ceduto (meno Euro 1.088 migliaia).

La voce **"Oneri finanziari"** al netto del delta cambio comprende:

Descrizione	30/06/2026	30/06/2025	Variazione
Commissioni per fideiussioni	9.321	2.254	7.066
Commissioni massimo scoperto	31.806	16.255	15.551
Interessi passivi su leasing IFRS 16	34.799	24.633	10.166
Interessi sul debito per obbligazioni	56.974	89.383	(32.409)
Commissioni su finanziamenti	78.507	70.010	8.497
Altri oneri finanziari	13.949	1.257	12.693
Interessi su mutui	165.089	224.526	(59.438)
Svalutazione partecipazione	2.264.483	0	2.264.483
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	81.188	0	81.188
Totale	**2.736.115**	**428.318**	**2.307.797**

La voce **"Delta cambio"** comprende:

Descrizione	30/06/2026	30/06/2025	Variazione
Differenze cambio attive	295.905	523.835	(227.930)
Differenze cambio passive	(229.139)	(1.346.353)	1.117.214
Totale	**66.766**	**(822.518)**	**889.284**

La differenza attiva tra gli utili e le perdite su cambi è stata generata prevalentemente dagli incassi e pagamenti

commerciali e comprende inoltre le differenze cambio generate dall'adeguamento dei crediti e debiti in valuta estera al cambio in vigore alla data del 30/06/2026.

32. Imposte sul reddito

La voce comprende:

Descrizione	30/06/2026	30/06/2025	Variazione
IRAP	7.553	0	7.553
IRES	10.350	159	10.190
differite/(anticipate)	(60.847)	13.609	(74.456)
Totale	(42.945)	13.768	(56.713)

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio; come detto in precedenza le variazioni delle imposte differite derivano da ammortamenti dedotti solo in dichiarazione dei redditi e dalle differenze dei valori civilistico/fiscali calcolate per effetto del conferimento in sospensione di imposta citato.

33. Operazioni con società controllate, controllanti, collegate e consociate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate.

Rapporti commerciali

	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Expert System USA INC	27.232	4.828	0	0	0	0
Expert System Cogito LTD	2.768.932	202.346	0	0	165.265	0
Expert System Iberia Slu	1.742.116	898.766	0	0	330.162	605.823
Expert System Enterprise Corp	11.588.129	2.883.494	0	0	936.599	271.527
Expert System France Sas	641.209	1.415.288	0	0	28.402	120.332
Expert System Deutschland Gmbh	293.852	122.125	0	0	2.218	0
Expert System Canada Technologies Sémantiques INC	168.989	898.163	0	0	57.454	98.987
Expert.AI S.p.A	3.063.748	14.332.839	0	0	1.342.408	1.376.391
Expert.AI International SA	108.263	740.270	0	0	16.469	697.897
I.S.E.D. S.P.A.	1.167.319	0	0	0	272.607	0
Gum Group S.p.A.	142.412	0	0	0	408.504	0
Finix Technology Solutions S.r.l.	67.168	610.000	0	0	124.376	573.433
Payglobe s.r.l.	0	30.356	0	0	0	52.293
Villanova.AI S.R.L.	0	5.693.843	0	0	0	5.678.762
Fusion AI Labs S.r.l.	0	0	0	0	145.000	0
Totale	**21.779.370**	**27.832.317**	**0**	**0**	**3.829.463**	**9.475.445**

Rapporti finanziari

	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Expert System USA INC	0	0	0	0	0	0
Expert System Cogito LTD	117.571	0	0	0	1.723	0
Expert System Iberia Slu	76.096	0	0	0	1.227	0
Expert System Enterprise Corp	0	0	0	0	0	0
Expert System France Sas	9.803	0	0	0	0	0
Expert System Deutschland Gmbh	100.000	0	0	0	1.673	0
Expert System Canada Technologies Sémantiques INC	35.142	0	0	0	593	0
I.S.E.D. S.P.A.	0	0			0	0
Expert.AI S.p.A	0	18.209.564	0	0	0	530.179
Expert.AI International SA	304.673	0	0	0	5.446	0
Gum Group S.p.A.	0	0	0	0	0	0
Finix Technology Solutions S.r.l.	0	0	0	0	0	0
Payglobe s.r.l.	0	0	0	0	0	0
Villanova.AI S.R.L.	17.053.157	0	0	0	509.372	0
Fusion AI Labs S.r.l.	513.122	0	0	0	20.808	0
Totale	**18.209.564**	**18.209.564**	**0**	**0**	**540.842**	**530.179**

Rapporti commerciali e finanziari

	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Expert System USA INC	0	0	4.828	27.232	0	0
Expert System Cogito LTD	117.571	0	202.346	2.768.932	0	166.988
Expert System Iberia Slu	76.096	0	898.766	1.742.116	605.823	331.389
Expert System Enterprise Corp	0	0	2.883.494	11.588.129	271.527	936.599
Expert System France Sas	9.803	0	1.415.288	641.209	120.332	28.402
Expert System Deutschland Gmbh	100.000	0	122.125	293.852	0	3.891
Expert System Canada Technologies Sémantiques INC	35.142	0	898.163	168.989	98.987	58.047
Expert.AI S.p.A	0	18.209.564	14.332.839	3.063.748	1.906.570	1.342.408
Expert.AI International SA	304.673	0	740.270	108.263	697.897	21.915
Gum Group S.p.A.	0	0	0	142.412	0	408.504
Finix Technology Solutions S.r.l.	0	0	610.000	67.168	573.433	124.376
Payglobe s.r.l.	0	0	30.356	0	52.293	0
Villanova.AI S.R.L.	17.053.157	0	5.693.843	0	5.678.762	509.372
Fusion AI Labs S.r.l.	513.122	0	0	0	0	165.808
I.S.E.D. S.P.A.	0	0	0	1.167.319	0	272.607
Totale	**18.209.564**	**18.209.564**	**27.832.317**	**21.779.370**	**10.005.624**	**4.370.304**

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.
Di seguito si forniscono informazioni in merito alla natura di tali operazioni:
La voce dei costi e ricavi infra-gruppo accoglie concessione di licenze, canoni di manutenzione, prestazione di servizi professionali e rimborsi spese minori; la voce dei proventi e oneri infra-gruppo accoglie gli interessi su finanziamenti concessi; inoltre sussistono le ulteriori operazioni:

Con la correlata Gum Group S.p.A.:

Acquisto

- Consulenza commerciale per Euro 100 migliaia
- Costi di noleggio e ristrutturazione uffici per Euro 296 migliaia

Con la correlata Finix Technology Solutions S.r.l.:

Acquisto

- Consulenze commerciali per Euro 124 migliaia

Vendita

- Licenze per Euro 490 migliaia;
- Servizi professionali per Euro 83 migliaia;

Con la correlata Payglobe s.r.l. (società del gruppo Grum Group S.p.A.):

Vendita

- Consulenze per Euro 52 migliaia.

34. Garanzie ed impegni e passività potenziali

Nel prospetto di seguito si riportano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazione	Saldo finale
Impegni	0	0	0
Garanzie	1.914.690	(217.431)	1.697.259
Conti d'ordine	**1.914.690**	**(217.431)**	**1.697.259**

Per quanto riguarda le garanzie, trattasi di garanzie fideiussorie verso istituti di credito o compagnie assicurative. La tabella seguente ne illustra il dettaglio:

Istituto garante	Beneficiario	Importo Garanzia	data di emissione	data scadenza
TOKIO MARINE HCC	CONSOB	36.000	04/12/19	a svincolo del benef.
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	PCM	18.443	20/05/20	a svincolo del benef.
BPER	LOCAZIONE UFFICI	7.382	17/12/20	a svincolo del benef.
UNICREDIT	LOCAZIONE UFFICI	6.105	12/03/21	12/3/2033
TOKIO MARINE HCC	MINISTERO	21.332	11/10/21	a svincolo del benef.
ASSICURATRICE MILANESE S.P.A.	FASTWEB	60.000	07/03/22	a svincolo del benef.
TOKIO MARINE HCC	PCM	15.500	25/08/22	a svincolo del benef.
COFACE	SOGEI	60.495	14/10/2022	a svincolo del benef.
TOKIO MARINE HCC	PCM	14.754	03/03/23	a svincolo del benef.
ALLIANZ	PCM	14.344	26/08/24	a svincolo del benef.
BANCA SANTA GIULIA	TD SINNEX ITALY S.R.L.	300.000	22/11/24	22/11/2026
ALLIANZ	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	8.557	07/03/25	a svincolo del benef.
ALLIANZ	CAMERA DEI DEPUTATI	3.050	02/04/25	a svincolo del benef.
ZURICH	MINISTERO	1.453	11/03/25	10/3/2027
ALLIANZ	AUSL RE	69.550	16/05/25	a svincolo del benef.

ALLIANZ	CONSOB	8.375	18/06/25	a svincolo del benef.
TOKIO MARINE EUROPE SA	ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA	98.194	03/07/25	a svincolo del benef.
HDI ASSICURAZIONI	ADS AUTOMATED	28.627	14/04/26	31/12/2026
ZURICH	UNIV. DEGLI STUDI DI MESSINA - DIP. CIVILTA' ANTICHE E MODERNE	6.967	04/05/26	a svincolo del benef.
COFACE SA	Ord. Prov.le di Roma dei Medici Chirurghi e Odontoiatri	8.550	27/07/2020	27/7/2026
COFACE SA	ESTAR	22.890	08/01/25	8/1/2029
COFACE SA	SARDEGNAIT	111	15/05/25	15/5/2026
COFACE SA	SARDEGNAIT	4.303	13/10/25	13/10/2026
ZURICH INSURANCE	MIN. DIFESA	41.373	31/12/25	30/6/2026
ZURICH INSURANCE	ARES 118	4.400	24/06/26	26/6/2027
ZURICH INSURANCE	SARDEGNAIT	3.076	17/06/26	17/6/2027
ZURICH INSURANCE	COMANDO LEGIONE CARABINIERI TOSCANA	3.247	22/06/26	22/6/2027
ZURICH INSURANCE	COMANDO LEGIONE CARABINIERI TOSCANA	2.364	22/06/26	22/6/2027
COFACE SA	LAZIOCREA S.P.A.	71.226	05/07/21	5/7/2026
COFACE SA	UNIV. STUDI CAMPANIA L. VANVITELLI	68.491	24/04/24	24/4/2026
COFACE SA	INNOVAPUGLIA SPA	688.101	04/09/25	4/11/2026
TOTALE		**1.697.258,57**		

35. Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Comitato di controllo sulla gestione ed alla società di Revisione contabile.

Qualifica	30/06/2026	30/06/2025	Variazione
Amministratori	**212.285**	**207.225**	**5.060**
- Compensi stock option			0
- Compensi fissi	212.285	207.225	5.060
- Numero Azioni			0
Comitato di controllo sulla gestione	51.500	21.583	29.917
Revisione contabile	42.209	30.393	11.816
Totale	**305.995**	**259.201**	**46.793**

Il Gruppo, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

La società di revisione BDO Audit Services S.r.l., incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio della Expert.ai S.p.A. dall'Assemblea dei Soci in data 28 maggio 2025 ai sensi del D.Lgs. 39/2010, per il periodo 2025-2027, ha conferito,

con effetto dal 1° gennaio 2026, a favore di BDO Audit Services S.r.l. un ramo di azienda che comprende, tra l'altro, l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Expert.ai S.p.A.

36. Pagamenti basati su azioni

Non sono presenti piani di incentivi basati su azioni e quelli precedenti sono terminati nel 2024.

37. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che possano incidere in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della società e del Gruppo expert.ai ulteriori agli eventi di seguito segnalati.

EVENTI FINANZIARI

Il **3 luglio 2026** Expert.ai ha comunicato di aver notificato disdetta dell'incarico di Specialist a MIT SIM S.p.A. conferendo l'incarico a Integrae SIM S.p.A., con decorrenza dal 1° ottobre 2026.

In data **5 agosto 2026** la Società ha rilasciato in favore di Banco BPM S.p.A. una garanzia autonoma a prima richiesta nell'ambito dell'operazione di cessione pro-soluto dei crediti verso il Mimit derivanti dal progetto IPCEI "Villanova" da parte di Villanova.AI S.p.A.. La garanzia, rilasciata in qualità di socio industriale della partecipata, prevede un importo massimo garantito pari a Euro 29,5 milioni, a supporto del finanziamento dell'iniziativa e del relativo programma di sviluppo.

In data **13 agosto 2026** a seguito dell'operazione di cessione pro-soluto dei crediti verso il Mimit di cui al paragrafo precedente, la società Villanova.ai SpA ha rimborsato parzialmente il debito finanziario verso la società Expert.ai Spa per Eur 4 mln.

CLIENTI, PARTNERSHIP E RICONOSCIMENTI

Il **3 luglio 2026** Expert.ai ha annunciato di essere stata selezionata tra le cento società quotate sulla Borsa Italiana che compongono l'Indice Intermonte Valore Italia, dedicato alle PMI con capitalizzazione inferiore al miliardo di euro e non appartenenti al FTSE MIB.

Il **10 luglio 2026** Expert.ai ha annunciato di essere stata inclusa come Sample Vendor nel segmento Composite AI del Gartner® Hype Cycle™ for AI in Finance 2026. Per Expert.ai, il riconoscimento da parte di Gartner della composite AI come driver di innovazione in ambito finanziario evidenzia un percorso di maturazione verso approcci di intelligenza artificiale capaci di combinare le tecnologie più adatte in base alle diverse esigenze aziendali e agli specifici problemi di business.

Il **14 luglio 2026** Expert.ai ha comunicato di essere fra i Sample Vendor dell' Hype Cycle™ for Edge Computing 2026 di Gartner® nel segmento dedicato alla Composite AI. Per la Società, il riconosimento evidenzia come l'intelligenza artificiale disponibile nei sistemi locali (Edge AI) stia abilitando analisi approfondite in tempo reale, livelli di automazione avanzati e attività di business sempre più autonome.

Il **15 luglio 2026** Expert.ai ha comunicato il consolidamento della collaborazione di business con Rabobank, una delle principali banche cooperative europee nonché istituzione finanziaria riconosciuta a livello globale per la capacità di innovazione, leadership nella sostenibilità e competenza nella gestione di ecosistemi finanziari complessi.

L'**8 settembre 2026** Expert.ai ha comunicato di essere stata riconosciuta fra le cinque aziende "più cool" a livello

globale menzionate nel report di Gartner® *2026 Coolest Vendor Innovations in Agentic AI for Banking, Part 1*. Expert.ai porta l'agentic AI all'interno dei processi bancari anche più complessi, integrando AI generativa, intelligenza semantica, ragionamento simbolico e conoscenza specifica del dominio per garantire livelli di automazione più controllati, spiegabili ed efficienti.

Il **17 settembre 2026** Expert.ai ha annunciato di essere stata inclusa come "sample vendor" per la Composite AI nel report di Gartner® Hype Cycle™ for Artificial Intelligence 2026. Per la Società, la presenza nel report di Gartner conferma che non è possibile supportare processi mission-critical e regolamentati utilizzando un'unica tecnologia di intelligenza artificiale. Precisione, spiegabilità, creazione di valore ed efficienza dei costi devono operare insieme.

APPENDICE A - strumenti derivati

Il Gruppo ha sottoscritto i seguenti contratti derivati presso:

a) UNICREDIT

- Contratto derivato OTC "IRS Payer" n. MMX24806135 stipulato il 02/08/2019 con scadenza il 02/08/2026;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale di riferimento: Euro 5.000.000;
- Passività coperta: prestito obbligazionario non convertibile di originari Euro 5.000.000 integralmente sottoscritto da UNICREDIT S.p.A. come da contratto stipulato il 02/08/2019 con scadenza 02/08/2026;
- Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2026): Euro 250.000;
- importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2025): Euro 250.000;
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 1.434;
- Fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

b) INTESA SANPAOLO

- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 36814226 non quotato stipulato il 25/09/2020 e scadenza 25/09/2026;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 500.000;
- Passività coperta: finanziamento di originari Euro 500.000 stipulato il 25/09/2020 e scadenza 25/09/2026;
- Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2026): Euro 500.000;
- importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2026): Euro 31.250.
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 195;
- fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

c) UNICREDIT

- Contratto derivato OTC "IRS Protetto Pay" n. MMX27739972 stipulato il 18/02/2021 con scadenza il 31/07/2026;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;

- Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2026): Euro 95.365;
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 552.

d) UNICREDIT
- Contratto derivato OTC "IRS Protetto Pay" n. 27643530 stipulato il 01/02/2021 con scadenza il 28/02/2027;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2026): Euro 209.223;
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 1.936

e) UNICREDIT
- Contratto derivato OTC "IRS Protetto Pay" n. 27643622 stipulato il 01/02/2021 con scadenza il 28/02/2027;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2026): Euro 125.533;
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 1.162

Modena, 30 settembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dario Pardi

www.expert.ai

ir@expert.ai

Sede legale
Rovereto (TN)
Via Fortunato Zeni n. 8
38068 Rovereto (TN) – Italy
Tel. +39 0464 443300

Uffici amministrativi
Modena (MO)
Via Virgilio, 56/Q
41123 Modena (MO) – Italy
Tel. +39 059 894011
Fax: +39 059 894099